



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

NOTA TECNICO - ILLUSTRATIVA alla Legge di Stabilità 2015

2013
2014
2015
2016



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Nota tecnico - illustrativa

alla Legge di Stabilità 2015

Presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

INDICE

Premessa	1
1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3
1.1 Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2015-2017	3
1.2 Il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle amministrazioni pubbliche	7
2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	17
2.1 Il contenuto della Legge di Stabilità e l’impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica	17
2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato	26
3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	29
3.1 Il conto di cassa	29
3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche	31

INDICE DELLE TABELLE

Tabella Al 1-1	1
Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie.....	4
Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie.....	4
Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie.....	5
Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie.....	6
Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2015. Quadro tendenziale	9
Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale Sec 95 – anno 2015. Quadro tendenziale	12
Tabella 1.2-3 Conto economico del comparto Stato 2010-2015.....	15
Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (allegato 3).....	18
Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) - interventi.....	22
Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) – coperture.....	23
Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte I.....	24
Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte II	25
Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015	26
Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2016	26
Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2017	27
Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.....	29
Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.....	30
Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.....	31
Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.....	32
Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.....	33
Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.....	34
Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.....	35

Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.....	36
Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.....	37
Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.....	38

Premessa

La presente Nota è predisposta in attuazione dell'articolo 11, comma 9, della legge n. 196 del 2009, il quale prevede che, a corredo del disegno di Legge di stabilità, sia trasmessa alle Camere una apposita Nota tecnico-illustrativa.

La prima parte del documento riepiloga le principali dimensioni finanziarie del bilancio dello Stato ed espone il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale.

La seconda parte della Nota illustra i contenuti e il quadro riepilogativo degli effetti della Legge di stabilità sui principali saldi di finanza pubblica e, in particolare, sul bilancio dello Stato.

La terza parte del documento riporta il conto di cassa tendenziale e programmatico e il conto economico delle amministrazioni pubbliche, tendenziale e programmatico, ripartito per sottosettori.

Le tavole riportate nel presente documento illustrano gli effetti delle misure contenute nella Legge di stabilità per il triennio di programmazione 2015-2017.

Le tavole contenute nel paragrafo 1.2 sono quelle già presentate nella Nota Tecnico-illustrativa relativa al Disegno di legge di stabilità 2015 (Atto Camera n. 2679) e fanno riferimento al raccordo tra i dati del Disegno di Legge di Bilancio 2015 e i dati di contabilità nazionale basati sul SEC95. Ad oggi non sono stati ancora rese disponibili, da parte dell'Istat, informazioni analitiche sulla definizione del conto Stato secondo il nuovo sistema dei conti nazionali SEC 2010. In base alla tempistica con cui saranno rese disponibili potranno essere aggiornati i risultati per allinearli a quelli delle suddette metodologie.

Infine, si evidenzia che il conto programmatico delle amministrazioni pubbliche illustra gli effetti della Legge di stabilità sulle voci economiche che lo compongono, al netto di eventuali effetti di retroazione sul quadro macroeconomico e della minore spesa per interessi programmatica conseguente, nel 2016 e nel 2017, al miglioramento dell'avanzo primario determinato dalla manovra di finanza pubblica.

1 IL RACCORDO TRA IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 *Il bilancio dello Stato a legislazione vigente 2015-2017*

La legge di bilancio riporta, per il triennio 2015-2017, le previsioni di entrata e le autorizzazioni di spesa con riferimento sia alla competenza che alla cassa.

Il bilancio dello Stato è coerente con lo scenario macroeconomico illustrato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 e si colloca in un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici. Esso include gli effetti finanziari degli interventi intrapresi dal Governo nel corso del 2014, nonché quelli previsti dalla legge di stabilità per il periodo 2015 – 2017. Le principali dimensioni quantitative delle entrate, delle uscite e dei saldi differenziali del bilancio, nonché l'articolazione per categorie economiche, in termini di competenza e di cassa, sono riportate nelle tabelle seguenti. In particolare, il quadro finanziario del bilancio è esposto sia al netto delle regolazioni contabili e debitorie che al lordo delle stesse regolazioni, per una esaustiva confrontabilità tra il bilancio "finanziario" dello Stato e il conto economico delle AP-comparto Stato.

Le tabelle 1.1-1 e 1.1-2 illustrano, nello specifico, il quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente per titoli e per i principali saldi del bilancio dello Stato, rispettivamente al netto e al lordo delle regolazioni contabili e debitorie. Il riepilogo delle entrate e delle spese per categoria economica, relativo al triennio 2015–2017, è invece esposto nelle tabelle 1.1-3 e 1.1-4.

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al netto delle regolazioni contabili e debitorie

	LB 2014	2015	2016	2017	Variazioni %	
					2016/2015	2017/2016
Competenza						
Entrate finali	518.312	516.735	540.590	556.502	4,6	2,9
Spese finali	556.620	570.388	566.159	570.062	-0,7	0,7
Rimborso prestiti	235.664	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Risparmio pubblico	14.399	-17.420	6.875	18.618	24.295	11.743
Saldo netto da finanziare	-38.308	-53.652	-25.569	-13.560	28.083	12.008
Avanzo primario	55.190	33.757	64.265	76.585	30.508	12.319
Indebitamento netto	-23.126	-53.124	-25.106	-13.310	28.018	11.796
Ricorso al mercato	-279.683	-303.157	-256.352	-280.427	46.804	-24.075
Cassa						
Entrate finali	463.938	468.282	492.141	508.058	5,1	3,2
Spese finali	570.409	581.366	575.496	579.464	-1,0	0,7
Rimborso prestiti	235.677	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Saldo netto da finanziare	-106.471	-113.084	-83.355	-71.405	29.729	11.950
Ricorso al mercato	-347.859	-362.589	-314.138	-338.272	48.450	-24.134
Per memoria: regolazioni contabili e debitorie (competenza e cassa)						
Entrate	27.099	27.421	28.141	28.585		
Spese	32.809	44.305	31.291	31.735		
di cui Spese capitali		2.016				

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Il ricorso al mercato è calcolato al lordo delle regolazioni contabili e debitorie.

Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per titoli e saldi principali), competenza e cassa al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	LB 2014	2015	2016	2017	Variazioni %	
					2016/2015	2017/2016
Competenza						
Entrate finali	545.411	544.156	568.731	585.087	4,5	2,9
Spese finali	589.429	614.693	597.450	601.797	-2,8	0,7
Rimborso prestiti	235.664	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Risparmio pubblico	8.689	-32.288	3.725	15.468	36.013	11.743
Saldo netto da finanziare	-44.018	-70.536	-28.719	-16.710	41.817	12.008
Avanzo primario	49.480	16.873	61.115	73.435	44.242	12.319
Indebitamento netto	-28.935	-70.008	-28.256	-16.460	41.752	11.796
Ricorso al mercato	-279.683	-303.157	-256.352	-280.427	46.804	-24.075
Cassa						
Entrate finali	491.037	495.703	520.282	536.643	5,0	3,1
Spese finali	603.218	625.671	606.787	611.199	-3,0	0,7
Rimborso prestiti	235.677	232.620	227.633	263.717	-2,1	15,9
SALDI DI BILANCIO					Differenze	
Saldo netto da finanziare	-112.181	-129.968	-86.505	-74.555	43.463	11.950
Ricorso al mercato	-347.859	-362.589	-314.138	-338.272	48.450	-24.134

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-3 Quadro di sintesi delle previsioni di entrata a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	LB Competenza			LB Cassa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
TRIBUTARIE – Titolo I						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	253.168	260.737	264.224	238.637	246.206	249.693
Tasse e imposte sugli affari	162.584	179.182	190.620	146.557	163.155	174.593
Imposte sulla produzione, consumi e dogane	36.280	36.277	37.231	36.280	36.277	37.231
Monopoli	10.815	11.039	11.343	10.815	11.039	11.343
Lotto, Lotterie e altre attività di gioco	11.889	11.935	11.991	11.889	11.935	11.991
Totale entrate tributarie	474.737	499.170	515.409	444.179	468.612	484.851
EXTRATRIBUTARIE – Titolo II						
Proventi speciali	692	692	692	692	692	692
Proventi dei servizi pubblici minori	27.428	26.665	26.301	19.195	18.437	18.078
Proventi dei beni dello Stato	288	293	294	291	296	297
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.263	1.200	1.100	1.263	1.200	1.100
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	5.039	5.002	4.974	2.718	2.681	2.653
Recuperi, rimborsi e contributi	30.379	31.355	32.321	23.034	24.010	24.977
Partite che si compensano nella spesa	2.349	2.449	2.549	2.349	2.449	2.549
Totale entrate extratributarie	67.438	67.655	68.231	49.542	49.765	50.346
ALIENAZIONE ED AMM. DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI – Titolo III						
Vendita dei beni e affrancazione dei canoni	729,50	608,50	107,5	729,50	608,50	107,5
Ammortamento di beni patrimoniali	923	953	983	923	953	983
Rimborsi di anticipazione e crediti vari del Tesoro	329	344	356	329	344	356
Totale entrate da alienazione ed amm. di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.982	1.906	1.447	1.982	1.906	1.447
Totale entrate finali	544.156	568.731	585.087	495.703	520.282	536.643
Accensione prestiti	303.157	256.352	280.427	362.589	314.138	338.272
Totale entrate complessive	847.313	825.083	865.514	858.291	834.421	874.915

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro

Tabella 1.1-4 Quadro di sintesi delle previsioni di spesa a legislazione vigente della legge di bilancio dello Stato (per categorie economiche) per competenza e cassa, al lordo delle regolazioni contabili e debitorie

	LB Competenza			LB Cassa		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
SPESE CORRENTI						
Redditi da lavoro dipendente	86.720	88.458	88.398	86.740	88.458	88.398
IRAP	4.623	4.599	4.597	4.623	4.599	4.597
Consumi intermedi	10.395	10.205	10.355	10.501	10.205	10.355
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	282.721	267.524	272.540	282.744	267.524	272.540
- Amministrazioni Centrali	8.808	8.584	8.576	8.809	8.584	8.576
- Amministrazioni Locali:	141.272	125.750	125.410	141.283	125.750	125.410
- Regioni	123.506	111.525	111.845	123.510	111.525	111.845
- Comuni	10.179	6.674	6.061	10.185	6.674	6.061
- altre	7.587	7.551	7.504	7.587	7.551	7.504
Enti previdenziali e assistenza sociale	132.641	133.189	138.554	132.653	133.189	138.554
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	13.154	12.909	12.859	13.159	12.909	12.857
Trasferimenti correnti a imprese	6.551	5.762	5.803	6.571	5.762	5.803
Trasferimenti correnti a estero	1.511	1.513	1.512	1.514	1.513	1.512
Risorse proprie CEE	18.900	19.100	19.100	18.900	19.100	19.100
Interessi passivi e redditi da capitale	87.410	89.834	90.145	87.410	89.834	90.145
Poste correttive e compensative	54.876	55.614	56.078	54.876	55.614	56.078
Ammortamenti	923	953	983	923	953	983
Altre uscite correnti	6.680	6.630	5.803	15.686	15.630	14.803
Totale spese correnti al netto degli interessi	487.053	473.266	478.027	496.237	482.266	487.025
TOTALE SPESE CORRENTI	574.463	563.100	568.172	583.646	572.100	577.171
SPESE IN C/CAPITALE						
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.986	3.397	3.322	5.437	3.397	3.322
Contributi agli investimenti ad Amm.ni Pubb:	20.999	15.476	15.452	21.076	15.476	15.452
- Amministrazioni Centrali	14.203	10.151	10.289	14.205	10.151	10.289
- Amministrazioni Locali:	6.797	5.325	5.163	6.871	5.325	5.163
- Regioni	2.080	2.430	2.178	2.080	2.430	2.178
- Comuni	4.195	2.310	2.401	4.214	2.310	2.401
- altre	522	584	584	578	584	584
Contributi agli investimenti a imprese	9.007	9.300	8.048	9.030	9.275	8.048
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	233	208	18	228	203	18
Contributi agli investimenti a estero	299	266	267	299	266	267
Altri trasferimenti in conto capitale	4.849	4.895	5.911	5.097	5.263	6.314
Acquisizione di attività finanziarie	857	807	607	858	807	607
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	40.230	34.350	33.625	42.025	34.688	34.028
Totale spese finali al netto degli interessi	527.283	507.615	511.652	538.262	516.953	521.053
TOTALE SPESE FINALI	614.693	597.450	601.797	625.671	606.787	611.199
Rimborso prestiti	232.620	227.633	263.717	232.620	227.633	263.717
TOTALE COMPLESSIVO	847.313	825.083	865.514	858.291	834.421	874.915

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Importi in milioni di euro*

1.2 Il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, della legge 196 del 2009, nel presente paragrafo sono esplicitate le procedure di riclassificazione e i principali passaggi contabili necessari per la costruzione del raccordo tra le previsioni di carattere finanziario contenute nel DLB per l'anno 2015 e quelle tendenziali del conto economico dello Stato costruito secondo lo schema dei conti europei Sec 95. Viene, quindi, illustrato il raccordo tra le dimensioni del bilancio dello Stato espresse in termini di contabilità pubblica e quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale¹.

Sono state recentemente² diffuse da parte dell'Istat le prime stime relative ai conti delle amministrazioni pubbliche in base al nuovo sistema³ SEC 2010; tali dati non sono però sufficientemente analitici da permettere la predisposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il corrispondente conto economico dello Stato e delle amministrazioni pubbliche nel loro complesso. Per questo motivo il raccordo presentato in questo approfondimento adotta lo schema basato sul Sec 95. In base alla tempistica con cui saranno rese disponibili da parte dell'Istat informazioni analitiche sulla definizione del conto Stato secondo il nuovo sistema dei conti nazionali SEC 2010, potranno essere aggiornati i risultati per allinearli a quelli delle suddette metodologie.

Le previsioni del conto dello Stato e le tavole di raccordo qui esposte secondo lo schema SEC95 costituiscono un aggiornamento di quelle sottostanti il conto delle amministrazioni pubbliche presentato nel Documento di economia e finanza 2014, integrate considerando gli effetti sul 2015 delle misure disposte dai successivi decreti legge che hanno determinato effetti sugli aggregati di finanza pubblica – si tratta di: D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014.

Il raccordo contabile, qui presentato nelle sue linee essenziali e in forma semplificata al fine di renderne più immediata la leggibilità, consente una valutazione di massima della coerenza complessiva delle previsioni di entrata e di uscita contenute nel DLB, che determinano il saldo netto da finanziare, con quelle del conto economico dello Stato.

Nella costruzione del raccordo tra DLB e conto economico dello Stato di contabilità nazionale sono, in particolare, distinti tre aspetti.

Il primo riguarda le differenze riconducibili all'applicazione di differenti schemi di classificazione, per cui in primo luogo si distingue tra operazioni di natura finanziaria e operazioni di tipo economico (solo queste ultime rilevanti ai fini della costruzione dell'indebitamento netto), e si effettuano riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di

¹ Lo Stato e le amministrazioni pubbliche rappresentano due diversi ambiti di riferimento cui sono associate operazioni di entrata e di uscita utilizzate come indicatori di riferimento per la previsione e la valutazione degli andamenti di finanza pubblica. Nella prassi dell'analisi di finanza pubblica, ai due operatori si associano due diversi saldi contabili. Per il bilancio dello Stato, il saldo netto da finanziare e per le amministrazioni pubbliche l'indebitamento netto o deficit pubblico. Per una esposizione dettagliata delle metodologie qui utilizzate si rimanda al volume *"I principali saldi di finanza pubblica: definizioni, utilizzo, raccordi"*, RGS Servizio Studi, luglio 2008.

² Il 3 ottobre 2014 sono state diffuse le serie storiche relative al conto delle amministrazioni pubbliche SEC 2010 ripartito per sottosettori; allo stato attuale non sono disponibili i conti di dettaglio relativi ai singoli enti componenti le amministrazioni centrali al cui interno lo Stato rappresenta la principale istituzione.

³ Le principali innovazioni introdotte dall'Istat in base alle definizioni del SEC 2010, riguardano la contabilizzazione delle spese per armamenti militari e delle spese per ricerca e sviluppo tra gli investimenti, la ridefinizione del perimetro delle amministrazioni pubbliche, il diverso trattamento di alcuni crediti fiscali, il trattamento della terza risorsa Ue basata sull'IVA.

tipo economico da una voce ad un'altra, ad esempio da consumi intermedi a investimenti e viceversa.

Il secondo aspetto è quello che attiene all'applicazione dei principi contabili della contabilità nazionale, quali il momento di registrazione e il trattamento di operazioni specifiche. Ad esempio, il sistema prevede che la registrazione dei rinnovi contrattuali e degli eventuali arretrati venga effettuata nel momento di perfezionamento del contratto e non in quello dello stanziamento delle somme in bilancio; per alcune fattispecie di operazioni, quali le forniture militari relative a sistemi di armamenti complessi⁴, vengono inoltre applicate specifiche linee guida contenute nelle decisioni emanate da Eurostat.

Il terzo aspetto che rileva nella costruzione del raccordo è determinato dal diverso perimetro istituzionale di riferimento del bilancio dello Stato rispetto a quello del conto economico di contabilità nazionale dello Stato.

A fini illustrativi, l'analisi e l'esposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico dello Stato vengono presentate suddividendo questo processo in due fasi successive, che trovano evidenza, rispettivamente, nelle tabelle 1.2-1, 1.2-2 e 1.2-3:

- nella prima fase viene effettuata la riclassificazione dalle categorie economiche del bilancio dello Stato alle voci economiche tipiche della contabilità nazionale. Gli effetti di tali operazioni, che consentono la riaggregazione per le voci Sec95 considerate per la costruzione del conto dello Stato, sono illustrati nella tabella 1.2-1 "Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec95". Tali riclassificazioni delle poste contabili si rendono necessarie per mettere in relazione le categorie del bilancio dello Stato - così come esposte nel DLB presentato al Parlamento - con quelle corrispondenti della contabilità nazionale;
- nella seconda fase vengono effettuate le necessarie operazioni di consolidamento che consentono di allargare il perimetro del bilancio dello Stato, con l'inclusione di altri enti o organi che hanno contabilità indipendenti⁵, nonché sono applicati i principi contabili del Sec95. Gli effetti di tali operazioni sono illustrati nella tabella 1.2-2 "Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale", organizzata in modo da rappresentare nelle colonne (1) e (2) le risultanze di competenza e di cassa del DLB 2015 e di riportare nella successiva colonna (6) gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato 2015, in termini di impatto sul relativo conto secondo la contabilità nazionale, dei decreti legge emanati a partire dal D.L. 47/2014 per arrivare al D.L. 133/2014, come richiamato in premessa.

Entrando più in dettaglio nelle operazioni effettuate, la tabella 1.2-1 espone una riclassificazione delle operazioni per la quale i saldi del bilancio dello Stato non subiscono generalmente modifiche: in particolare si tratta dell'indebitamento netto (il primo saldo che compare nella tabella, che non tiene conto delle partite finanziarie)⁶, aggregato confrontabile con quello di contabilità nazionale, e il saldo netto da finanziare (secondo saldo della tabella).

⁴ La Decisione Eurostat prescrive che, in caso di contratti di lunga durata, benché per la fornitura di armamenti valga il criterio del perfezionamento del contratto (fase dell'impegno di spesa), il momento di registrazione nei conti nazionali e nelle statistiche di finanza pubblica, sia invece quello della "consegna".

⁵ L'accezione di Stato dei conti nazionali fa riferimento alle linee guida del Sec95, soprattutto in applicazione delle analisi richieste ai fini della Procedura EDP e delle GFSM 2001 secondo cui il perimetro dello Stato va determinato in modo da consentire la rappresentazione contemporanea dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo.

⁶ Categoria XV delle entrate (Rimborsi, anticipazioni e crediti vari del Tesoro) e categoria 31 della spesa (acquisizione di attività finanziarie).

Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 95 – anno 2015. Quadro tendenziale

Categoria economica del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamento di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa	Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato		DLB Stanziamento di Competenza	DLB Autorizzazione di Cassa
ENTRATE				TITOLO I : TRIBUTARIE			
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	250.794	236.263	D5	Imposte dirette	222.890	208.359
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	218.609	202.582	D2	Imposte indirette	173.865	157.408
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE			
CAT VI	Proventi speciali	692	692	P1	Vendita beni e servizi	10.050	9.911
CAT VII	Proventi di servizi pubblici minori	25.549	17.316	D4	Redditi da capitale	5.894	3.576
CAT VIII	Proventi dei beni dello Stato	278	281				
CAT IX	Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	1.263	1.263	D73	Trasferimenti correnti da AA.PP.	13.375	13.375
CAT X	Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	5.053	2.732				
CAT XI	Recuperi rimborsi e contributi	27.437	20.092	D75	Trasferimenti correnti diversi	24.395	8.957
CAT XII	Partite che si compensano nella spesa	2.349	2.349		Poste correttive	0	0
Totale entrate correnti		532.023	483.570	Totale entrate correnti		450.468	401.584
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CAT XIII	Vendita di beni ed affrancazione di canoni	510	510	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	2.266	2.266
CAT XIV	Ammortamento di beni patrimoniali	923	923	K1	Ammortamento	923	923
				D91	Imposte in conto capitale	1.073	1.073
Totale entrate in conto capitale		1.433	1.433	Totale entrate in conto capitale		4.262	4.262
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		533.456	485.002	TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		454.730	405.847
CAT XV	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	329	329	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro		329	329
CAT XX	ACCENSIONE PRESTITI	295.925	355.619	ACCENSIONE PRESTITI		295.925	355.619
TOTALE ENTRATE		829.710	840.950	TOTALE ENTRATE		750.984	761.795
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI			
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	86.104	86.124	D1	Redditi da lavoro dipendente	86.372	86.792
CAT 2	Consumi intermedi	10.466	10.573	P2	Consumi intermedi	13.685	15.792
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	4.637	4.637	D2	Imposte Indirette	12.113	12.113
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	274.885	274.907	D73	Trasferimenti correnti a AA.PP.	252.458	253.032
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed istituzioni sociali private	6.475	6.479	D62	Prestazioni sociali	3.670	3.672
5.1	Prestazioni sociali in denaro	3.774	3.776				
5.2	Trasferimenti sociali in natura	419	419	D631	Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	537	537
5.3	Altri trasferimenti correnti a famiglie	2.282	2.284	D75	Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.816	2.968
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	6.531	6.551	D3	Contributi alla produzione	6.535	6.845
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.507	1.511	D74	Aiuti internazionali	1.512	1.551
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	18.900	18.900	D75	Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	14.592	14.592
CAT 9	Interessi passivi e redditi da capitale	87.472	87.472	D41	Interessi	87.540	87.540
CAT 10	Poste correttive e compensative	54.943	54.943		Poste correttive e compensative	-2.000	-2.000
CAT 11	Ammortamenti	923	923	K1	Ammortamento	923	923
CAT 12	Altre uscite correnti	4.869	13.875		Altre uscite correnti	1.418	5.483
Totale uscite correnti		557.711	566.895	Totale uscite correnti		482.170	489.840
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.283	5.734	P51	Investimenti fissi lordi	4.640	6.241
CAT 22	Contributi agli investimenti a AA. PP.	14.427	14.503	D92	Contributi agli investimenti a AA. PP.	15.848	16.731
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	8.390	8.409	D92	Contributi a imprese, famiglie ed estero	11.230	11.579
CAT 26	Altri trasferimenti in conto capitale	11.421	11.932	D99	Altri trasferimenti in conto capitale	3.619	3.926
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		38.521	40.578	Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		35.337	38.477
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		596.233	607.472	TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		517.507	528.317
Indebitamento netto		-62.777	-122.470	Indebitamento netto		-62.777	-122.470
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	857	858	Acquisizione attività finanziarie		857	858
Saldo netto da finanziare		-63.304	-122.999	Saldo netto da finanziare		-63.305	-122.999
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	232.620	232.620	Rimborso passività finanziarie		232.620	232.620
TOTALE USCITE		829.710	840.950	TOTALE USCITE		750.984	761.795
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio		0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

La tabella 1.2-1 riporta l'indebitamento netto del DLB, pari a -62.777 milioni in termini di competenza e a -122.470 milioni in termini di cassa, e il saldo netto da finanziare pari a -63.304 milioni in termini di competenza e a -122.999 milioni in termini di cassa.

La tabella evidenzia le principali riclassificazioni effettuate che, per quanto concerne le entrate, riguardano le imposte dirette e indirette. Per queste voci, le operazioni di correzione e integrazione sono essenzialmente di due tipi: nettizzazione delle voci di entrata con voci di spesa e altre riclassificazioni. Tra le più significative si citano:

- Rimborsi e compensazioni (-), che sono riclassificati come minori imposte, in quanto nel bilancio dello Stato le imposte sono registrate al lordo, mentre nel conto economico delle amministrazioni pubbliche sono registrate al netto. I rimborsi d'imposta richiesti dai contribuenti e le somme che gli stessi detraggono dai versamenti utilizzando il meccanismo della compensazione (registrati nel bilancio dello Stato tra le spese nella categoria delle Poste correttive e compensative) vengono portati in diminuzione dell'entrata. Le entrate tributarie nette rappresentano una misura del prelievo fiscale economicamente più significativa di quella al lordo dei rimborsi e delle compensazioni, anche ai fini della valutazione della pressione tributaria.
- Regolazioni e devoluzioni (-). La devoluzione di quote di entrate erariali agli Enti territoriali e la regolazione contabile al bilancio dello Stato di entrate incassate direttamente dagli stessi enti rappresentano il più significativo esempio di entrate tributarie accertate nel bilancio dello Stato che, nel passaggio alla contabilità nazionale, sono riclassificate come trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche.

La parte rimanente delle riclassificazioni di entrata, di importo più contenuto, è rappresentata da alcune tipologie di entrate che nel bilancio dello Stato sono considerate come imposte, mentre nella classificazione Sec95 rappresentano vendite di beni e servizi o trasferimenti; a titolo di esempio si considerano: concessioni, licenze e brevetti, vendita di cambiali e carta bollata, tasse scolastiche, ecc..

Per quanto riguarda le spese, viene operato un iniziale passaggio che prevede la ripartizione sulle categorie economiche dei fondi di riserva –principalmente spese obbligatorie, impreviste, residui passivi perenti- dei fondi da ripartire (ad esempio il Fondo per lo sviluppo e la coesione) e dei fondi speciali per la copertura dei nuovi provvedimenti legislativi, che nel DLB sono appostati nelle specifiche poste all'interno delle categorie economiche "Altre uscite correnti" e "Altri trasferimenti in conto capitale".

La ripartizione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nella Nota metodologica allegata alla Sezione II del Documento di Economia e Finanza (Par. IV.1 – Le previsioni di spesa del bilancio dello Stato), alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Le altre riclassificazioni delle voci di spesa riguardano essenzialmente alcune ricomposizioni tra consumi intermedi (spesa corrente) e investimenti fissi lordi (spesa in conto capitale), relativamente all'acquisto di alcuni beni durevoli e non durevoli, acquisto di software, ecc.. Di queste ultime, la correzione più rilevante riguarda una parte delle spese della Difesa relativa agli armamenti (aerei, navi, ecc.), che nel bilancio dello Stato sono classificati come investimenti mentre secondo le regole di contabilità nazionale Sec 95 rientrano tra i consumi intermedi. Questo trattamento è stato modificato dal Sec 2010 che considera le spese della Difesa per armamenti come investimenti.

Per quanto riguarda le imposte indirette in uscita, la differenza è dovuta alle imposte pagate sulla produzione di servizi offerti dallo Stato, che possono essere vendibili e non vendibili.

Con riferimento alle risorse proprie⁷ UE, la differenza che si riscontra è dovuta all'IVA comunitaria e ad altre imposte di competenza dell'Unione europea che nel bilancio dello Stato sono incluse tra le entrate e le uscite per lo stesso ammontare rappresentando di fatto una partita di giro con impatto nullo sui saldi; le stesse poste nel conto Sec 95 dello Stato di contabilità nazionale non compaiono in quanto si tratta di "operazioni per conto della UE" e pertanto sono escluse sia dalle entrate che dalle uscite.

Per le voci relative ai trasferimenti, sono state operate alcune riclassificazioni da trasferimenti correnti a trasferimenti in conto capitale e viceversa.

La tabella 1.2-2 mostra il passaggio dai dati del DLB riclassificati - esposti in termini di contabilità pubblica e al netto delle partite finanziarie⁸ - ai corrispondenti valori di contabilità nazionale Sec 95; nella sesta colonna sono evidenziati gli effetti, distinti per categoria economica, delle misure disposte dai D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014. Il passaggio prevede anche il già citato adeguamento del bilancio statale al perimetro di riferimento necessario per la definizione del comparto Stato di contabilità nazionale, con l'inclusione degli organismi dotati di autonomia contabile e di bilancio, e cioè la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei Conti, le Agenzie fiscali, il Consiglio di Stato e i TAR attraverso apposite operazioni di consolidamento. Ciò implica l'eliminazione delle voci relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale relativi a tali organismi e la loro riattribuzione alle effettive voci di spesa degli enti stessi.

Per maggiore chiarezza espositiva il conto relativo a tali enti viene evidenziato in una colonna separata ad essi intestata, la numero (3).

⁷ Per quanto riguarda il trattamento previsto dal Sec 95 alle risorse proprie UE, quelle aventi natura tributaria (come i diritti agricoli e le quote sullo zucchero, i diritti doganali, la 3° risorsa basata sull'imposta sul valore aggiunto) non hanno impatto sull'indebitamento della PA perché sono già escluse dalle imposte indirette del conto PA, mentre quanto versato a titolo di 4° risorsa, basata sul reddito nazionale lordo (RNL), ha effetto sulla spesa e viene contabilizzata all'interno della spesa corrente nella voce D75 *Trasferimenti correnti a UE Quarta risorsa* esposta nella tabella 1.2-2. Tale trattamento è stato modificato dal Sec 2010 che considera la terza risorsa versata (IVA comunitaria) tra le spese correnti congiuntamente con le altre risorse nella voce Trasferimenti al bilancio della UE.

⁸ Riportati nelle colonne (1) e (2) della tabella 1.2-2 e ottenuti escludendo le partite finanziarie dalle ultime due colonne della tabella 1.2-1; si tratta per le entrate della categoria 15 Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro e per la spesa della categoria 31 Acquisizioni di attività finanziarie.

Tabella 1.2-2 Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale Sec 95 – anno 2015.
Quadro tendenziale

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	DLB Stanziamento di Competenza (1)	DLB Autorizzazione di Cassa (2)	Ag. Fiscali, PCM, CdS, TAR, CdC (3)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (4)	Comparto Stato DEF (5)	DL post DEF (6)	Comparto Stato (CN) (7)
ENTRATE							
Tributarie	396.754	365.766	-	-10.548	386.206	2.700	388.906
D5 Imposte dirette	222.890	208.359	-	-10.782	212.108	2.634	214.742
D2 Imposte indirette	173.865	157.408	-	233	174.098	66	174.164
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	-	2.212	2.212	0	2.212
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	13.375	13.375	-	-5.866	7.509	0	7.509
Trasferimenti da altri soggetti	24.395	8.957	-	4.389	13.346	176	13.522
D75 Trasferimenti correnti diversi	24.395	8.957	-	4.389	13.346	176	13.522
Altre entrate correnti	6.817	4.499	-	5.312	9.811	0	9.811
D74 Aiuti internazionali	0	0	-	134	134	0	134
D4 Redditi da capitale	5.894	3.576	-	715	4.291	0	4.291
K1 Ammortamento	923	923	-	4.463	5.386	0	5.386
Totale entrate correnti	441.341	392.597	-	-4.501	419.084	2.876	421.960
D91 Imposte in conto capitale	1.073	1.073	-	36	1.109	-304	805
D99 Trasferimenti da altri soggetti	2.266	2.266	-	200	2.466	0	2.466
Totale entrate in conto capitale	3.339	3.339	-	236	3.575	-304	3.271
TOTALE ENTRATE	444.681	395.936	-	-4.265	422.659	2.572	425.231
USCITE							
D1 Redditi da lavoro dipendente	86.372	86.792	3.311	204	89.887	-36	89.851
Consumi intermedi totale	14.222	16.329	1.931	989	17.142	-555	16.587
P2 Consumi intermedi	13.685	15.792	1.931	932	16.548	-555	15.993
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	537	537	-	57	594	0	594
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	252.458	253.032	-5.692	-39.349	207.991	397	208.388
Trasferimenti correnti a altri soggetti	29.124	29.627	268	-1.416	28.479	2.529	31.008
D62 Prestazioni sociali	3.670	3.672	-	263	3.935	2.685	6.620
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.816	2.968	89	-1.077	1.980	0	1.980
D3 Contributi alla produzione	6.535	6.845	179	-1.439	5.585	-151	5.434
D74 Aiuti internazionali	1.512	1.551	-	261	1.812	-1	1.811
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	14.592	14.592	-	575	15.167	-3	15.164
D41 Interessi	87.540	87.540	-	-8.457	79.083	-182	78.901
Altre uscite correnti	4.404	8.608	362	2.968	7.873	0	7.873
D2 Imposte Indirette	12.113	12.113	210	219	12.542	0	12.542
P1 Vendita beni e servizi (-)	-10.050	-9.911	0	-175	-10.086	0	-10.086
K1 Ammortamento	923	923	0	4.463	5.386	0	5.386
D71 Premi di assicurazione	1.418	5.483	152	-1.539	31	0	31
Totale uscite correnti	474.121	481.930	180	-45.062	430.455	2.154	432.609
P51 Investimenti fissi lordi	4.640	6.241	599	-2.547	4.293	-64	4.229
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	15.848	16.731	78	-8.019	8.790	0	8.790
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	11.230	11.579	24	-86	11.517	-109	11.408
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	3.619	3.926	-881	-686	2.359	0	2.359
Totale uscite in conto capitale	35.337	38.477	-180	-11.338	26.959	-172	26.787
TOTALE USCITE	509.458	520.406	0	-56.400	457.414	1.981	459.395
INDEBITAMENTO NETTO	-64.777	-124.470	0	52.135	-34.755	591	-34.164

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite delle colonne (1) e (2) corrispondono, (ad eccezione della vendita di beni e servizi che dalle entrate è stata spostata nelle uscite con segno negativo), alle ultime due colonne della tabella 1.2-1.

Sempre nella tabella 1.2-2, la colonna (4) ("Raccordo per il passaggio al conto economico di CN") permette di quantificare, singolarmente per ciascuna voce di entrata e di spesa, gli effetti del raccordo ai dati di contabilità nazionale nella versione Sec 95, permettendo di derivare la stima del conto Stato riferito alla versione presentata nel DEF di aprile 2014, colonna (5).

Ai fini della quantificazione del raccordo, per alcune poste è stato utilizzato lo stanziamento di competenza di bilancio⁹, per altre invece quello di cassa¹⁰ in relazione alla dimensione che meglio approssima i principi di registrazione della contabilità nazionale. Per talune poste, come gli interessi passivi e i trasferimenti correnti ad altre pubbliche amministrazioni, si è proceduto in modo diverso¹¹. Per gli interessi, per i quali la contabilità nazionale adotta il criterio “*full accrual*”¹², le quantificazioni qui esposte per il passaggio al Sec 95 si basano sullo stock previsto di debito per il 2015, come quantificato per il DEF di aprile 2014, e sulle previsioni dell’andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari nello stesso periodo, calcolando gli interessi nel momento in cui maturano mentre nel bilancio dello Stato si tiene conto degli obblighi che derivano per lo Stato alle scadenze previste. Ciò spiega l’entità della correzione riportata nel passaggio alle previsioni in termini di contabilità nazionale (-8.457 milioni).

Per i trasferimenti, invece, le elevate differenze derivano dal fatto che le operazioni di tesoreria (“tiraggio” degli Enti) non sono contenute nel bilancio dello Stato mentre secondo la contabilità nazionale, in analogia a quanto avviene per il consuntivo, vanno considerate nell’ambito delle previsioni.

Per le altre poste contabili, le correzioni più rilevanti per costruire il passaggio alla contabilità nazionale sono di seguito sinteticamente elencate¹³.

In particolare, relativamente alle entrate, la rettifica più rilevante riguarda le imposte dirette e indirette (-10.548 milioni) che risultano inferiori a quelle accertate nel bilancio statale in quanto vengono considerati soltanto i ruoli effettivamente incassati¹⁴.

Per le uscite, la rettifica riguardante i consumi intermedi (989 milioni) va valutata considerando che le stime di contabilità nazionale incorporano i Servizi di Intermediazione Finanziaria Indirettamente Misurati (SIFIM), tipologia di spesa non esplicitata in maniera diretta nel bilancio dello Stato¹⁵. Un ulteriore aggiustamento di rilievo è quello relativo alle prestazioni sociali, che includono, in contabilità nazionale, le pensioni erogate direttamente dallo Stato senza l’intermediazione degli enti di previdenza.

La colonna (6) presenta gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato 2015, in termini di impatto sul relativo conto secondo la contabilità nazionale, dei decreti legge emanati a partire dal D.L. 47/2014 per arrivare al D.L. 133/2014 permettendo di ottenere nella successiva colonna (7) il conto del comparto Stato che aggiorna le previsioni contenute nel DEF dello scorso aprile 2014. Tra le variazioni di maggiore rilievo si osserva l’effetto del DL 66/2014 sulle prestazioni sociali che hanno determinato un aumento di circa 2,7 miliardi

⁹ Va tuttavia ricordato che gli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa non si traducono necessariamente in impegni o pagamenti, ma possono dare luogo a eventuali economie o residui di stanziamento. Queste ultime informazioni sono utilizzate per una migliore approssimazione delle stime di contabilità nazionale in fase di consuntivo.

¹⁰ Il riscontro con i dati utilizzati può dedursi dalla stessa tabella 1.2-2.

¹¹ Va evidenziato che i totali e sub-totali delle poste di raccordo sono stati ottenuti effettuando la somma per colonna.

¹² Gli interessi devono essere registrati nel momento in cui maturano sullo strumento finanziario sottostante e quindi in maniera continua, a prescindere dalla data di scadenza dei pagamenti.

¹³ Per i principi di registrazione delle poste contabili trattate si faccia riferimento a RGS, *ibidem*, pagg. 52-67.

¹⁴ Tutte le somme iscritte a ruolo vengono considerate accertamenti di competenza dell’anno in cui i ruoli vengono emessi, indipendentemente dalla loro riscossione. In considerazione del basso coefficiente di riscossione rispetto all’entità dell’ammontare degli accertamenti a mezzo ruoli si determina, in ogni singolo esercizio, una notevole differenza tra le somme accertate e quelle incassate. Ai fini della determinazione dell’indebitamento netto, a differenza di quanto avviene per le imposte e tasse che derivano dall’attività ordinaria di gestione, le regole del Sec95 prevedono che vengano considerati i ruoli incassati e non quelli accertati.

¹⁵ Per la metodologia e il trattamento di contabilità dei SIFIM si veda *La nuova Contabilità Nazionale*, Istat 2006.

legato alla stabilizzazione dell'assegno di 80 euro mensili per lavoratori dipendenti e assimilati, come disposto dall'art. 50, comma 6 dello stesso decreto legge.

Altro aumento importante viene osservato per le imposte dirette, legato all'effetto dell'aumento della tassazione delle rendite finanziarie, a partire dal 1° luglio 2014, la cui aliquota è passata dal 20% al 26%, come stabilito dal medesimo D.L. 66/2014, art. 3, comma 1.

Pertanto, a seguito del processo di raccordo, e includendo gli effetti dei citati decreti legge emanati nel 2014 sul 2015, il valore del saldo espresso in termini di contabilità nazionale nella versione Sec 95 per il comparto Stato si differenzia da quello indicato nel DLB e risulta pari a -34.164 milioni.

La tabella 1.2-3 presenta la serie storica del comparto per gli anni dal 2010 al 2015; i dati del periodo 2010-2013 fanno riferimento al consuntivo di fonte Istat¹⁶, per gli anni 2014-2015 sono state considerate le previsioni contenute nel DEF dello scorso aprile integrate per considerare gli effetti dei D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014. La colonna relativa al 2015 corrisponde all'ultima colonna (7) della precedente tabella 1.2-2.

La tabella espone a saldo l'indebitamento netto del comparto Stato sia nella versione non consolidata, che include i trasferimenti agli altri sottosettori delle Amministrazioni pubbliche, che in quella consolidata, escludendo quindi i trasferimenti di parte corrente e in conto capitale¹⁷ agli altri livelli di governo.

La serie storica del comparto Stato mostra un miglioramento del saldo, sia in versione non consolidata che consolidata; nel primo caso il conto Stato mostra una riduzione dell'indebitamento del 47% nell'intero periodo, passando da -64,5 miliardi del 2010 a -34,2 miliardi del 2015. Considerando il conto consolidato si rileva un miglioramento di 29,5 miliardi dell'accreditamento, che passa da 146,0 miliardi di euro nel 2010 a 176 miliardi nel 2015; in termini percentuali questo equivale a una riduzione dell'indebitamento consolidato del comparto Stato del 20% circa.

¹⁶ Si tratta dei dati del conto economico dello Stato coerente con le serie storiche pubblicate dall'Istat il 21 maggio 2014.

¹⁷ Non sono stati eliminati gli altri trasferimenti in conto capitale tra le amministrazioni pubbliche, sia in entrata che in spesa, in quanto nelle previsioni viene effettuata una valutazione complessiva di tali poste senza dettaglio in base al beneficiario (famiglie, imprese, amministrazioni pubbliche), date alcune criticità nella ripartizione ex ante di queste voci di tipo straordinario.

Tabella 1.2-3 Conto economico del comparto Stato 2010-2015

Classificazione SEC95 del Bilancio dello Stato	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ENTRATE						
Tributarie	347.532	348.370	364.404	359.240	376.104	388.906
D5 Imposte dirette	194.790	194.196	201.923	203.450	208.419	214.742
D2 Imposte indirette	152.742	154.174	162.481	155.790	167.685	174.164
D612 Contributi sociali figurativi	1.970	2.116	2.127	2.155	2.182	2.212
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	5.629	5.314	7.028	7.803	8.384	7.509
Trasferimenti da altri soggetti	11.761	10.290	10.805	12.883	13.686	13.522
D75 Trasferimenti correnti diversi	11.761	10.290	10.805	12.883	13.686	13.522
Altre entrate correnti	10.842	10.990	9.748	10.823	10.316	9.811
D74 Aiuti internazionali	63	131	196	98	119	134
D4 Redditi da capitale	5.229	5.489	4.186	5.396	4.854	4.291
K1 Ammortamento	5.550	5.370	5.366	5.329	5.343	5.386
Totale entrate correnti	377.734	377.080	394.112	392.904	410.672	421.960
D91 Imposte in conto capitale	3.462	6.940	1.497	4.094	4.003	805
D99 Trasferimenti da altri soggetti	3.079	1.106	1.656	1.884	2.442	2.466
Totale entrate in conto capitale	6.541	8.046	3.153	5.978	6.445	3.271
TOTALE ENTRATE	384.275	385.126	397.265	398.882	417.117	425.231
USCITE						
D1 Redditi da lavoro dipendente	92.445	90.935	90.003	90.161	89.187	89.851
Consumi intermedi totale	21.452	21.733	18.209	18.050	16.178	16.587
P2 Consumi intermedi	20.697	21.097	17.565	17.468	15.581	15.993
D631 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	755	636	644	582	597	594
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	203.819	198.072	195.896	201.626	207.509	208.388
Trasferimenti correnti a altri soggetti	26.508	25.887	24.840	27.516	34.563	31.008
D62 Prestazioni sociali	3.352	3.682	3.653	3.835	10.925	6.620
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	4.318	2.530	2.613	2.583	1.963	1.980
D3 Contributi alla produzione	5.735	5.226	4.940	5.331	5.999	5.434
D74 Aiuti internazionali	1.580	1.791	1.522	1.949	1.984	1.811
D75 Trasferimenti correnti a UE Quarta Risorsa	11.523	12.658	12.112	13.818	13.691	15.164
D41 Interessi	67.689	74.498	82.723	78.312	79.310	78.901
Altre uscite correnti	8.292	7.741	7.686	7.833	7.756	7.873
D2 Imposte Indirette	12.858	13.017	12.265	12.072	12.416	12.542
P1 Vendita beni e servizi (-)	-10.146	-10.677	-9.976	-9.599	-10.034	-10.086
K1 Ammortamento	5.550	5.370	5.366	5.329	5.343	5.386
D71 Premi di assicurazione	30	31	31	31	31	31
Totale uscite correnti	420.205	418.866	419.357	423.498	434.502	432.609
P51 Investimenti fissi lordi	5.125	1.258	4.869	3.890	3.926	4.229
D92 Contributi agli investimenti a AA.PP.	12.352	11.274	11.452	10.377	9.114	8.790
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	10.348	10.839	11.106	7.697	10.416	11.408
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	789	1.248	524	615	2.080	2.359
Totale uscite in conto capitale	28.614	24.619	27.951	22.579	25.536	26.787
TOTALE USCITE	448.819	443.485	447.308	446.077	460.038	459.395
INDEBITAMENTO NETTO NON CONSOLIDATO	-64.544	-58.359	-50.043	-47.195	-42.922	-34.164
variazioni percentuali non consolidato		-9,6%	-14,2%	-5,7%	-9,1%	-20,4%
INDEBITAMENTO NETTO CONSOLIDATO	145.998	145.673	150.277	157.005	165.317	175.505
variazioni percentuali consolidato		-0,2%	3,2%	4,5%	5,3%	6,2%

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. I dati relativi al periodo 2010-2013 sono di fonte Istat, maggio 2014; i dati relativi agli anni 2014-2015 derivano dal DEF integrato con gli effetti dei D.L. 47/2014, D.L. 66/2014, D.L. 90/2014, D.L. 91/2014, D.L. 133/2014. Importi in milioni di euro.

2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

2.1 Il contenuto della Legge di Stabilità e l'impatto delle misure sui saldi di finanza pubblica

La Legge di stabilità si colloca in un percorso di progressivo risanamento dei conti pubblici conciliando, in continuità con i provvedimenti adottati nel corso del 2014, misure per la sostenibilità della finanza pubblica con interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica, anche attraverso misure per la riduzione della pressione fiscale per le imprese e le famiglie. Essa dispone gli interventi necessari a perseguire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2014. Nel 2015 la manovra è coerente con l'autorizzazione concessa dalle Camere, con apposite deliberazioni, allo scostamento temporaneo dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) data l'eccezionalità della congiuntura economica e dei relativi effetti sulla finanza pubblica e tiene conto delle valutazioni fatte dalla Commissione Europea sulla base delle quali è stata modificata, nel corso dell'iter parlamentare, la dimensione espansiva della stessa.

Nel 2015 gli effetti delle disposizioni della Legge di stabilità determinano, complessivamente, un incremento dell'indebitamento netto di circa 5,8 miliardi, mentre negli anni successivi la manovra comporta un miglioramento del saldo delle amministrazioni pubbliche di 0,15 miliardi nel 2016 e di 6,9 miliardi nel 2017 (tavola 2.1-1). In termini di fabbisogno, la manovra determina il miglioramento del saldo per 1,1 miliardi nel 2015 e 3,1 miliardi nel 2016. Per il 2017 gli effetti della manovra sono in linea con quanto previsto per l'indebitamento netto. Gli effetti della Legge di stabilità sul bilancio dello Stato, in termini di saldo netto da finanziare, comportano un peggioramento di circa 6,7 miliardi nel 2015 e di 2,9 miliardi nel 2016. Nel 2017 la manovra implica un miglioramento del saldo di bilancio di circa 1,8 miliardi.

Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (allegato 3)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Interventi	31.914	46.305	48.724	33.181	47.470	47.840	34.023	47.460	47.830
Minori entrate	6.429	9.355	9.065	12.459	21.725	21.743	11.762	20.965	20.983
Maggiori spese	25.485	36.949	39.659	20.722	25.745	26.097	22.261	26.495	26.847
-correnti	22.817	32.283	31.945	16.114	19.828	19.294	17.562	20.588	20.054
-capitale	2.668	4.666	7.714	4.608	5.917	6.802	4.698	5.907	6.792
Coperture	25.202	43.442	50.555	34.299	50.608	54.721	28.204	47.608	54.721
Maggiori entrate	16.790	32.706	40.086	12.621	27.963	34.501	11.638	27.950	34.489
Minori spese	8.412	10.736	10.468	21.678	22.645	20.220	16.567	19.658	20.232
-correnti	6.594	9.454	9.209	18.963	20.062	17.649	13.632	16.975	17.561
-capitale	1.817	1.282	1.260	2.715	2.583	2.571	2.935	2.683	2.671
Saldo	-6.712	-2.863	1.831	1.118	3.137	6.881	-5.818	148	6.891
Variazione netta:									
Entrate	10.361	23.351	31.022	162	6.237	12.758	-124	6.985	13.506
Spese	17.073	26.213	29.191	-956	3.100	5.876	5.694	6.838	6.615
-correnti	16.223	22.829	22.736	-2.850	-234	1.645	3.931	3.613	2.493
-capitale	850	3.384	6.454	1.893	3.334	4.232	1.763	3.224	4.122

Importi in milioni di euro

Gli interventi, in termini di indebitamento netto, complessivamente previsti dalla Legge di stabilità ammontano a circa 34 miliardi nel primo anno, 47,5 miliardi nel 2016 e 47,8 miliardi nel 2017. A copertura delle misure espansive, la manovra reperisce nuove risorse per circa 28,2 miliardi nel 2015, 47,6 miliardi nel 2016 e 54,7 miliardi nel 2017 (tavola 2.1-2).

Con riferimento alle entrate delle amministrazioni pubbliche, la manovra determina una riduzione netta di circa 0,1 miliardi nel 2015 e un incremento di circa 7 miliardi nel 2016 e 13,5 miliardi nel 2017. Sulle variazioni dell'ultimo biennio incide la contabilizzazione degli effetti della clausola di salvaguardia per il conseguimento degli obiettivi programmatici pari a 12,8 miliardi nel 2016 e 19,2 miliardi nel 2017. Al netto di queste misure, si avrebbe una riduzione netta delle entrate pari a circa 5,8 miliardi nel 2016 e 5,7 miliardi nel 2017.

Le misure adottate comportano un incremento netto delle spese di 5,7 miliardi nel 2015, di 6,8 miliardi nel 2016 e di 6,6 miliardi nel 2017; aumenta, in particolare, la componente di spese in conto capitale con una variazione incrementale nel triennio considerato (da circa 1,8 miliardi nel 2015 a 4,1 miliardi nel 2017). Alla variazione concorrono le maggiori spese legate alla stabilizzazione dell'assegno di 80 euro per i lavoratori dipendenti (9,5 miliardi annui) contabilizzate, secondo i criteri della contabilità nazionale, nelle prestazioni sociali in denaro. Al netto di questa voce si avrebbe una riduzione delle spese correnti di circa 5,6 miliardi nel 2015, 5,9 miliardi nel 2016 e 7 miliardi nel 2017.

Una parte rilevante della manovra opera per favorire la competitività delle imprese, attraverso la riduzione del cuneo fiscale, e l'occupazione. Essa dispone la deducibilità integrale della componente lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato dalla base imponibile dell'IRAP (in sostituzione della riduzione del 10 per cento dell'aliquota disposta con il precedente decreto legge n. 66 del 2014), con una riduzione complessiva dell'imposta di circa 13,9 miliardi negli anni 2015 – 2017 (circa 11,1 miliardi, al netto degli effetti riflessi sulle imposte sul reddito delle imprese). Sono disposti, inoltre, sgravi sui contributi a carico del datore di lavoro, per un periodo massimo di tre anni, per i nuovi assunti a tempo indeterminato nel 2015 (con esclusione dei contratti di apprendistato, di lavoro domestico e del settore agricolo) per complessivi 11,8 miliardi nel triennio di riferimento.

Tra le misure per il rilancio della crescita economica, si introduce un regime fiscale agevolato per le imprese e i professionisti che esercitano attività professionale in forma individuale (con un effetto netto complessivo di circa 2,4 miliardi nel triennio considerato) e le misure che prorogano, limitatamente al 2015, le agevolazioni già disposte dalla legislazione vigente per le spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (con un effetto netto nel triennio 2015 - 2017 di circa 1 miliardo).

A favore dell'innovazione è ridefinito il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo attraverso la previsione di una maggiorazione premiale per le spese relative alla ricerca "*extra muros*" e per quelle relative al personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo (1,2 miliardi nel triennio).

A sostegno del reddito è prevista la stabilizzazione dell'assegno di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con reddito annuo fino a 26.000 euro, con un beneficio di 9,5 miliardi annui. In via sperimentale, con riferimento ai periodi di paga dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, limitatamente ai lavoratori dipendenti del settore privato con esclusione dei lavoratori domestici e i lavoratori del settore agricolo che abbiano un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi con il medesimo datore di lavoro, è prevista la possibilità di richiedere una quota del trattamento di fine rapporto (TFR) con un effetto complessivo netto pari a 0,7 miliardi nel triennio considerato.

Per l'attuazione della Legge di delega al Governo in materia di ammortizzatori sociali (inclusi quelli in deroga), è costituito un Fondo (con una dotazione complessiva di 6,4 miliardi nel triennio con effetti in termini di indebitamento netto di 4,9 miliardi) per il finanziamento degli interventi in materia di ammortizzatori sociali e rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per finanziare gli oneri derivanti dall'attuazione dei provvedimenti normativi volti a favorire la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (c.d. "Jobs Act").

Per il sostegno alla famiglia è previsto un assegno di 960 euro l'anno (c.d. bonus bebè) per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2017. L'assegno è erogato mensilmente a decorrere dal mese di nascita fino al compimento del terzo anno d'età ovvero per tre anni dall'ingresso nel nucleo familiare nel caso di adozione, a condizione che il nucleo familiare di appartenenza dei genitori presenti un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 25.000 euro annui. L'importo raddoppia, invece, nei casi di nuclei familiari con ISEE non superiore a 7.000 euro annui. A tal fine sono state stanziare risorse per complessivi 1,8 miliardi nel triennio, a cui si aggiungono ulteriori 0,11 miliardi nel 2015 imputati a un apposito Fondo per interventi a favore della famiglia.

In materia di istruzione è prevista l'istituzione di un Fondo per la realizzazione del "Piano La Buona Scuola", con una dotazione di 7 miliardi nel periodo 2015 – 2017 (circa 3,6 miliardi al netto degli effetti riflessi fiscali e contributivi).

La manovra dispone, inoltre, il finanziamento delle cosiddette "politiche invariate" ossia quegli interventi che nel passato erano rifinanziati di anno in anno dalle successive Leggi di stabilità. Dal lato della spesa corrente è previsto, quindi, il rifinanziamento delle missioni di pace (1,7 miliardi complessivi per il 2015 e 2016, 1,4 miliardi al netto degli effetti riflessi) e l'incremento delle risorse destinate al riparto del cinque per mille (1,5 miliardi nel triennio). Sono inoltre incrementati nel triennio 2015-2017 il Fondo di solidarietà per i ceti meno abbienti "social card" (750 milioni), il Fondo per le non autosufficienze (900 milioni) e il Fondo per le politiche sociali (900 milioni). Tra le altre

spese sono state stanziare risorse per il Fondo ordinario delle Università (450 milioni) e per le scuole non statali (600 milioni).

Inoltre, per adempiere alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 3 settembre 2013 e sulla base degli impegni presi dal Governo italiano in sede di Comitato dei ministri del 23 settembre 2014, è stato previsto un contributo in favore delle Regioni per la corresponsione degli indennizzi in favore dei soggetti danneggiati da emotrasfusioni per complessivi 735 milioni nel quadriennio 2015-2018.

Infine, viene prevista la sterilizzazione – per un importo di 3 miliardi nel 2015 e 3,7 miliardi a decorrere dal 2016 – della clausola di salvaguardia contenuta nella Legge di stabilità 2014. La norma prevedeva che qualora non fossero state disposte entro il 1° gennaio 2015 misure per la riduzione della spesa, con un Decreto del Presidente del Consiglio si sarebbero dovute indicare, entro il 15 gennaio 2015, le riduzioni delle aliquote di imposta e delle agevolazioni fiscali tali da realizzare risparmi pari a 3 miliardi nel 2015, 7 miliardi nel 2016 e 10 miliardi nel 2017.

Tra gli interventi in conto capitale, la manovra prevede lo stanziamento di maggiori risorse per la ricostruzione dei danni provocati dal sisma nella regione Abruzzo (circa 1,6 miliardi nel triennio). In favore della società Ferrovie dello Stato sono stanziati circa 1 miliardo nel periodo 2015-2017 (al netto della riduzione di 400 milioni operata nel 2015 alla medesima società), finalizzati alla manutenzione straordinaria della rete ferroviaria e ai contratti di programma, mentre per l'ANAS S.p.a. sono previsti maggiori stanziamenti per 195 milioni nel triennio. Infine, è incrementato di 200 milioni nel periodo 2015-2017 la dotazione del Fondo sviluppo e coesione.

Tra le risorse reperite dalla Legge di stabilità, dal lato delle entrate, sono previste misure relative all'innalzamento dell'aliquota della tassazione per i Fondi pensione dall'11 al 20 per cento e l'incremento della tassazione della rivalutazione del trattamento di fine rapporto dall'11 al 17 per cento (con un gettito atteso di circa 1,4 miliardi nel triennio), l'introduzione nell'ordinamento nazionale del sistema dell'inversione contabile (c.d. "*reverse charge*") per le operazioni relative al settore energetico e del gas, per le prestazioni di servizi di pulizia e per gli acquisti effettuati dalla grande distribuzione (4,9 miliardi nel 2015-2017). Nella stessa direzione è previsto, assistito da un'apposita clausola di salvaguardia, lo *split payment* per gli acquisti delle Amministrazioni Pubbliche (circa 2,9 miliardi nel triennio). Inoltre, nel periodo 2015-2017, sono attesi circa 2,6 miliardi da una maggiore cooperazione tra l'amministrazione finanziaria e i contribuenti, ulteriori 2,8 miliardi dalla revisione del sistema di tassazione della rete di raccolta del gioco gestita da operatori privi di concessione statale, 1,5 miliardi dalla riduzione degli aggi e dei compensi per i soggetti che operano nell'ambito delle reti di raccolta del gioco per conto dello Stato e circa 0,7 miliardi dalla disposizione che prevede l'affidamento del servizio di raccolta del gioco del lotto e degli altri giochi a quota fissa a concessionari individuati mediante gara.

I Ministeri concorrono alla manovra di finanza pubblica attraverso interventi operati sul versante della spesa e dell'entrata, definiti a seguito di un processo di condivisione e di puntuale analisi dei bilanci di ciascuna amministrazione, per complessivi 2,4 miliardi nel 2015 e per 2,9 miliardi negli anni successivi. Un ulteriore contributo è assicurato dalle stesse Amministrazioni centrali mediante la riduzione delle risorse per i trasferimenti alle imprese e la razionalizzazione dei crediti di imposta per circa 0,4 miliardi complessivi nel triennio, la diminuzione del fondo per l'accertamento straordinario dei residui passivi per circa 0,8 miliardi nel triennio di programmazione e la riduzione per 0,4 miliardi nel 2015 delle risorse da trasferire a Ferrovie dello Stato s.p.a.

Un ulteriore contributo alla manovra deriva dalla revisione dei limiti e delle regole del patto di stabilità interno. Il concorso delle Regioni a statuto ordinario, che passano da un sistema di regole sulla spesa a un vincolo definito in termini di pareggio di bilancio,

ammonta complessivamente a circa 10,3 miliardi nel triennio mentre il contributo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome è pari a circa 1,6 miliardi nel periodo 2015-2017. La correzione richiesta per gli Enti Locali è pari complessivamente a 6,6 miliardi nel triennio (al netto del corrispondente allentamento dei vincoli del patto di stabilità interno per 1 miliardo di euro annui).

Per garantire il pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica viene prevista, infine, una clausola di salvaguardia che opera attraverso l'incremento delle aliquote IVA del 10 per cento e del 22 per cento di due punti percentuali nel 2016 e di un ulteriore punto percentuale nel 2017. La misura dovrebbe assicurare maggiori entrate pari a 12,8 miliardi nel 2016 e 19,2 miliardi dal 2017. Tali incrementi non saranno adottati qualora vengano intraprese misure di razionalizzazione della spesa o interventi sul versante delle entrate tali da assicurare un miglioramento dell'indebitamento netto della stessa entità.

Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) - interventi

	Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017
Interventi	34.023	47.460	47.830
Entrate	11.762	20.965	20.983
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica	124	326	302
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	2.713	5.614	5.614
Ecobonus e ristrutturazioni	66	699	572
Patent box	0	148	134
Regime fiscale agevolato per autonomi	1.052	1.304	1.109
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato	1.886	4.885	5.030
Superamento clausola di salvaguardia-Legge di stabilità 2014	3.000	3.728	3.728
Tfr in busta paga ¹	2.584	3.857	4.016
Assunzione con contratto tempo indet. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni- soppressione beneficio della contribuzione ridotta (effetti fiscali)	0	113	169
Incremento Fondo per la riduzione della pressione fiscale	150	150	150
Altre minori entrate	187	142	160
Spese	22.261	26.495	26.847
Fondo sviluppo e coesione	0	50	150
Anas	0	85	110
Cinque per mille	500	500	500
Conferma a regime 80 euro	9.503	9.503	9.503
Contributo a Roma Capitale	110	110	110
Contributo alle spese di funzionamento Agenzia delle Entrate	100	100	100
Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo	256	429	520
Delega terzo settore (senza 5 per mille)	10	140	190
Disposizioni in materia di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali	1.700	1.700	1.500
Edilizia sanitaria pubblica	50	200	300
Ferrovie dello Stato manutenzione e contratti di programma	210	480	700
Fondo autotrasportatori	250	250	250
Fondo efficientamento sistema giudiziario	50	90	120
Fondo per il finanziamento delle esigenze urgenti e indifferibili	110	110	110
Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO)	150	150	150
Fondo per interventi a favore della famiglia	112	0	0
Fondo per la concessione di un contributo in conto interessi agli enti locali su operazioni di indebitamento attivate nel 2015	0	125	100
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola	1.000	3.000	3.000
Funzionamento uffici giudiziari	0	200	200
Immigrazione- Accordo Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	188	188	188
Incremento Fondo interventi strutturali di politica economica	145	354	256
Incremento fondo per le non autosufficienze	400	250	250
Incremento fondo per le politiche sociali	300	300	300
Incremento fondo Social card	250	250	250
Indennizzi per soggetti danneggiati da emotrasfusioni	100	200	289
Missioni di Pace	850	850	0
Misure per la famiglia (bonus bebè)	202	607	1.012
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno degli Enti Locali	2.889	2.889	2.889
Scuole non statali	200	200	200
Sisma Abruzzo	171	600	800
Tabella A Fondo speciale di parte corrente	110	160	209
Tabella B Fondo speciale di parte capitale	4	75	114
Tabella C	174	170	170
Tfr in busta paga ¹	100	0	0
Trasporto pubblico locale	175	225	200
Credito di imposta per i contribuenti IRAP senza lavoratori dipendenti	0	163	163
Ripristino al 100% delle agevolazioni sulle accise per autotrasportatori	270	270	270
Manutenzione ordinaria scuole	130	0	0
Contributo in conto interessi mutui RSO su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015	0	100	100
Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di medicinali innovativi- epatite C	100	0	0
Altre maggiori spese	1.393	1.423	1.575

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

Tabella 2.1-2 Effetti finanziari della manovra (allegato 3) – coperture

	Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017
Coperture	28.204	47.608	54.721
Entrate	11.638	27.950	34.489
Adempimento volontario	720	928	928
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica	534	403	404
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	0	1.040	1.710
Ecobonus e ristrutturazioni	0	316	0
Fondi pensione e rivalutazione TFR - incremento tassazione	450	480	480
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola (effetti riflessi)	485	1.455	1.455
Incremento aliquota ritenuta d'acconto contrasto di interessi spese di ristrutturazione	920	0	0
Missioni di pace (effetti riflessi)	150	150	0
Modifica quota imponibile dividendi enti non commerciali	447	256	256
Regime fiscale agevolato per autonomi: imposta sostitutiva a regime forfettario	0	545	348
Regime fiscale agevolato per autonomi: rettifica IVA	205	0	0
Reverse charge	1.638	1.638	1.638
Rivalutazioni terreni e partecipazioni	200	100	100
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato (effetti fiscali)	0	1.194	1.122
Split payment generalizzato	988	988	988
Tassazione in materia di giochi - operatori privi di concessione statale	937	937	937
Tassazione rendimenti polizze vita causa morte	138	150	150
Tfr in busta paga ¹	2.409	2.990	3.009
Clausola di salvaguardia-incremento aliquote IVA del 10% e del 22% di due punti percentuali e incremento accise di 10 centesimi	0	12.814	19.221
Assunzione con contratto tempo indet. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni-soppressione beneficio della contribuzione ridotta	155	493	859
Rivalutazione dei valori di partecipazione non negoziata, dei terreni edificabili o con destinazione agricola	150	75	75
Giochi - Versamenti aggi e compensi dai concessionari giochi mediante apparecchi AWP e VLT	500	500	500
Affidamento servizio di raccolta del gioco del lotto mediante gara	350	260	120
Altre maggiori entrate	263	240	191
Spese	16.567	19.658	20.232
Concorso al contenimento della spesa pubblica - comuni -riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200
Concorso al contenimento della spesa pubblica - province e città metropolitane	1.000	2.000	3.000
Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica - Regioni a statuto ordinario	3.452	3.452	3.452
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-misure in articolato ed elenco 2 DLS 2015	1.569	2.093	2.235
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-riduzione spese tabelle DLS 2015	308	377	297
Concorso delle Regioni a statuto speciale e Province autonome al contenimento della spesa pubblica	548	548	548
Concorso Ministeri: riduzione trasferimenti imprese, crediti d'imposta, enti pubblici	102	128	124
Ferrovie dello Stato manutenzione e contratti di programma	400	0	0
Fondi interprofessionali	20	120	120
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità	1.889	1.889	1.889
Piano azione coesione - riprogrammazione risorse	1.000	1.000	1.000
Proroga della sospensione del regime della tesoreria unica mista e assoggettamento delle Camere di commercio al regime di tesoreria unica	86	172	171
Riduzione fondo cuneo fiscale	2.685	4.680	4.135
Riduzione fondo lavori usuranti	150	150	150
Riduzione fondo per la riduzione della pressione fiscale	332	19	19
Tfr in busta paga ¹	132	609	716
Utilizzo Fondo accertamento straordinario residui	281	237	308
Eliminazione credito di imposta per autotrazione autotrasport. veicoli di categoria 0 o inferiore	612	542	472
Altre minori spese	801	442	397
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	-5.818	148	6.891

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte I

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maggiori entrate - di cui:	16.790	32.706	40.086	12.621	27.963	34.501	11.638	27.950	34.489
Adempimento volontario	720	928	928	720	928	928	720	928	928
Assoggettamento delle camere di commercio alla tesoreria unica	0	0	0	850	0	0	0	0	0
Concorso al contenimento della spesa pubblica - province e città metropolitane	1.000	2.000	3.000	0	0	0	0	0	0
Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica - Regioni a statuto ordinario	3.452	3.452	3.452	0	0	0	0	0	0
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica	612	357	382	667	415	415	534	403	404
Concorso delle Regioni a statuto speciale e Province autonome al contenimento della spesa pubblica	441	441	441	0	0	0	0	0	0
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	0	1.040	1.710	0	1.040	1.710	0	1.040	1.710
Ecobonus e ristrutturazioni	0	316	0	0	316	0	0	316	0
Fondi pensione e rivalutazione TFR - incremento tassazione	450	480	480	450	480	480	450	480	480
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola (effetti riflessi)	0	0	0	485	1.455	1.455	485	1.455	1.455
Incremento aliquota ritenuta d'acconto contrasto di interessi spese di ristrutturazione	920	0	0	920	0	0	920	0	0
Missioni di pace (effetti riflessi)	0	0	0	150	150	0	150	150	0
Modifica quota imponibile dividendi enti non commerciali	447	256	256	447	256	256	447	256	256
Piano azione coesione - riprogrammazione risorse	1.000	1.000	1.000	0	0	0	0	0	0
Reverse charge	1.638	1.638	1.638	1.638	1.638	1.638	1.638	1.638	1.638
Rivalutazioni terreni e partecipazioni	200	100	100	200	100	100	200	100	100
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato (effetti fiscali)	0	1.194	1.122	0	1.194	1.122	0	1.194	1.122
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988	988	988	988	988
Tassazione in materia di giochi - operatori privi di concessione statale	937	937	937	937	937	937	937	937	937
Tassazione rendimenti polizze vita causa morte	138	150	150	138	150	150	138	150	150
Tfr in busta paga ¹	2.409	2.990	3.009	2.409	2.990	3.009	2.409	2.990	3.009
Clausola di salvaguardia-incremento aliquote IVA del 10% e del 22% di due punti percentuali e incremento accise di 10 centesimi	0	12.814	19.221	0	12.814	19.221	0	12.814	19.221
Assunzione con contratto tempo indet. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni - soppressione beneficio della contribuzione ridotta	0	0	0	155	493	859	155	493	859
Regime fiscale agevolato per autonomi: imposta sostitutiva a regime forfettario	0	545	348	0	545	348	0	545	348
Regime fiscale agevolato per autonomi: rettifica IVA	205	0	0	205	0	0	205	0	0
Rivalutazione dei valori di partecipazione non negoziata, dei terreni edificabili o con destinazione agricola	150	75	75	150	75	75	150	75	75
Giochi - Versamenti aggi e compensi dai concessionari giochi mediante apparecchi AWP e VLT	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Affidamento servizio di raccolta del gioco del lotto mediante gara	350	250	100	350	260	120	350	260	120
Altre maggiori entrate	234	256	250	263	240	191	263	240	191
Minori entrate - di cui:	6.429	9.355	9.065	12.459	21.725	21.743	11.762	20.965	20.983
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica	14	72	47	124	326	302	124	326	302
Conferma a regime 80 euro	697	760	760	697	760	760	0	0	0
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	0	0	0	2.713	5.614	5.614	2.713	5.614	5.614
Ecobonus e ristrutturazioni	66	699	572	66	699	572	66	699	572
Patent box	0	125	113	0	125	113	0	125	113
Regime fiscale agevolato per autonomi	233	663	452	1.052	1.304	1.109	1.052	1.304	1.109
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato	0	0	0	1.886	4.885	5.030	1.886	4.885	5.030
Superamento clausola di salvaguardia-Legge di stabilità 2014	3.000	3.728	3.728	3.000	3.728	3.728	3.000	3.728	3.728
Tfr in busta paga ¹	2.291	3.025	3.070	2.584	3.857	4.016	2.584	3.857	4.016
Incremento Fondo per la riduzione della pressione fiscale	0	0	0	150	150	150	150	150	150
Altre minori entrate	129	283	322	188	277	349	187	277	349
Minori spese	7.172	10.422	10.244	20.860	22.168	19.823	15.748	19.180	19.835
Di cui correnti:	6.479	9.340	9.095	18.849	19.950	17.538	13.517	16.863	17.449
Concorso al contenimento della spesa pubblica - comuni - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Concorso al contenimento della spesa pubblica - province e città metropolitane	0	0	0	1.000	2.000	3.000	1.000	2.000	3.000
Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica - Regioni a statuto ordinario	0	0	0	3.452	3.452	3.452	3.452	3.452	3.452
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-misure in articolato ed elenco 2 DLS 2015	1.117	1.408	1.474	1.002	1.300	1.391	915	1.213	1.303
Concorso delle Regioni a statuto speciale e Province autonome al contenimento della spesa pubblica	107	107	107	548	548	548	548	548	548
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	1.889	1.889	1.889	1.889	1.889	1.889
Proroga della sospensione del regime della tesoreria unica mista e assoggettamento delle Camere di commercio al regime di tesoreria unica	86	172	171	6.086	3.172	171	86	172	171
Riduzione fondo cuneo fiscale	1.930	4.680	4.135	1.930	4.680	4.135	2.685	4.680	4.135
Riduzione fondo lavori usuranti	150	150	150	150	150	150	150	150	150
Riduzione fondo per la riduzione della pressione fiscale	332	19	19	332	19	19	332	19	19
Tfr in busta paga ¹	0	0	0	132	609	716	132	609	716
Utilizzo Fondo accertamento straordinario residui	223	106	100	223	106	100	223	106	100
Assunzione con contratto tempo indet. di lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro da 2 anni - soppressione beneficio della contribuzione ridotta	155	493	859	0	0	0	0	0	0
Eliminazione credito di imposta per autotrazione autotrasportatori veicoli di categoria 0 o inferiore	612	542	472	612	542	472	612	542	472
Altre minori spese	567	464	409	294	284	296	294	284	296
Di cui conto capitale:	693	1.082	1.149	2.011	2.217	2.285	2.231	2.317	2.385
Concorso dei Ministeri alla manovra di finanza pubblica-misure in articolato ed elenco 2 DLS 2015	469	802	879	434	780	832	654	880	932
Piano azione coesione - riprogrammazione risorse	0	0	0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Utilizzo Fondo accertamento straordinario residui	97	150	190	58	131	208	58	131	208
Altre minori spese	128	130	80	519	306	245	519	306	245

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

Tabella 2.1-3 Effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica. Articolato e Tabelle (allegato 3) – parte II

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto P.A.		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maggiori spese	23.315	33.004	32.987	19.632	23.521	23.141	21.170	24.271	23.891
Di cui correnti:	22.556	31.971	31.585	15.852	19.516	18.934	17.301	20.277	19.694
Cinque per mille	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Conferma a regime 80 euro	8.014	8.743	8.743	8.014	8.743	8.743	9.503	9.503	9.503
Contributo a Roma Capitale	110	110	110	110	110	110	110	110	110
Contributo alle spese di funzionamento Agenzia delle Entrate	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Deduzione del costo del lavoro da imponibile IRAP	2.713	5.614	5.614	0	0	0	0	0	0
Delega terzo settore (senza 5 per mille)	50	140	190	10	140	190	10	140	190
Disposizioni in materia di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali	2.200	2.200	2.000	1.700	1.700	1.500	1.700	1.700	1.500
Fondo autotrasportatori	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Fondo efficientamento sistema giudiziario	50	90	120	50	90	120	50	90	120
Fondo per il finanziamento delle esigenze urgenti e indifferibili	110	110	110	110	110	110	110	110	110
Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO)	150	150	150	150	150	150	150	150	150
Fondo per interventi a favore della famiglia	112	0	0	112	0	0	112	0	0
Fondo per la concessione di un contributo in conto interessi agli enti locali su operazioni di indebitamento attivate nel 2015	0	125	100	0	125	100	0	125	100
Fondo per la realizzazione del piano La buona scuola	1.000	3.000	3.000	1.000	3.000	3.000	1.000	3.000	3.000
Funzionamento uffici giudiziari	0	200	200	0	200	200	0	200	200
Immigrazione- Accordo Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	188	188	188	188	188	188	188	188	188
Incremento Fondo interventi strutturali di politica economica	145	354	256	145	354	256	145	354	256
Incremento fondo per le non autosufficienze	400	250	250	400	250	250	400	250	250
Incremento fondo per le politiche sociali	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Incremento fondo Social card	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Indennizzi per soggetti danneggiati da emotrasfusioni	100	200	289	100	200	289	100	200	289
Missioni di pace	850	850	0	850	850	0	850	850	0
Misure per la famiglia (bonus bebè)	202	607	1.012	202	607	1.012	202	607	1.012
Piano straordinario promozione del Made in Italy	59	0	0	59	0	0	59	0	0
Regime fiscale agevolato per autonomi	819	641	657	0	0	0	0	0	0
Riserve Regione Sardegna	230	230	230	0	0	0	0	0	0
Scuole non statali	200	200	200	200	200	200	200	200	200
Sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato	1.886	4.885	5.030	0	0	0	0	0	0
Tfr in busta paga ¹	161	223	230	0	0	0	0	0	0
Credito di imposta per i contribuenti IRAP senza lavoratori dipendenti	0	163	163	0	163	163	0	163	163
Ripristino al 100% delle agevolazioni sulle accise per autotrasportatori	270	270	270	270	270	270	270	270	270
Manutenzione ordinaria scuole	130	0	0	130	0	0	130	0	0
Contributo in conto interessi mutui RSO su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015	0	100	100	0	100	100	0	100	100
Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di medicinali innovativi-epatite C	100	0	0	100	0	0	100	0	0
Incremento Fondo per la riduzione della pressione fiscale	150	150	150	0	0	0	0	0	0
Altre maggiori spese	757	779	824	552	567	584	512	567	584
Di cui c/ capitale:	759	1.033	1.402	3.779	4.005	4.207	3.869	3.995	4.197
Agenzia Spaziale Europea (ASE)	0	60	170	0	25	35	0	25	35
Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo	256	429	520	256	429	520	256	429	520
Fondo per la tutela del patrimonio culturale	0	100	100	0	33	52	0	33	52
Piano straordinario promozione del Made in Italy	70	49	39	31	50	77	31	50	77
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno degli Enti Locali	0	0	0	2.889	2.889	2.889	2.889	2.889	2.889
Tfr in busta paga ¹	100	0	0	10	10	10	100	0	0
Altre maggiori spese	333	395	573	594	569	624	594	569	624
Totale generale articolato	-5.782	768	8.279	1.390	4.884	9.439	-5.546	1.894	9.449
TABELLE - EFFETTI FINANZIARI									
Tab A - maggiori spese correnti	110	160	209	110	160	209	110	160	209
Tab B - maggiori spese capitali	59	121	281	4	75	114	4	75	114
Tab B - minori spese capitali	0	0	0	10	0	0	10	0	0
Tab C	145	141	141	145	141	141	145	141	141
di cui maggiori spese correnti	152	152	152	152	152	152	152	152	152
di cui maggiori spese capitali	74	70	70	74	70	70	74	70	70
di cui minori spese correnti	78	78	78	78	78	78	78	78	78
di cui minori spese capitali	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Tab D - minori spese correnti	37	36	35	36	34	34	36	34	34
Tab E - rifinanziamenti	1.676	2.942	4.461	751	1.717	2.261	751	1.717	2.261
Tab E - riduzioni	1.122	198	109	692	363	283	692	363	283
Tab E - rimodulazioni	100	500	1.500	0	50	150	0	50	150
Totale tabelle	930	3.631	6.448	272	1.747	2.558	272	1.747	2.558
TOTALE EFFETTI FINANZIARI	-6.712	-2.863	1.831	1.118	3.137	6.881	-5.818	148	6.891

Importi in milioni di euro

¹ Gli interventi relativi alle misure in materia di TFR ammontano in termini netti a circa 0,14 miliardi di euro nel 2015, 0,26 miliardi nel 2016 e 0,29 miliardi nel 2017 per complessivi 0,7 miliardi nel triennio.

2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato

Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2015

	2014	2015								Bilancio integrato 2015
	Bilancio assestato	L.V.		Legge di stabilità						
		DLB 2015	emend. bilancio	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	
ENTRATE										
Tributarie	448.619	441.982		5.334				5.334	447.316	
Extra Tributarie	67.279	62.620	10	4.808				4.808	67.438	
Altre	1.890	1.762		220				220	1.982	
ENTRATE FINALI	517.788	506.364	10	10.361	0	0	0	0	10.361	516.735
SPESE										
Spese correnti (netto interessi)	411.649	428.469	10	16.140	110	73	-37		16.285	444.764
Interessi	89.599	87.472		-62					-62	87.410
Spese Conto Capitale	58.122	37.363		66	59	72		654	850	38.213
SPESE FINALI	559.370	553.304	10	16.143	169	145	-37	654	17.073	570.387
Rimborso prestiti	220.996	232.620								232.620
Risparmio pubblico	14.650	-11.339	0	-5.936	-110	-73	37	0	-6.082	-17.420
Saldo netto da finanziare	-41.582	-46.940	0	-5.782	-169	-145	37	-654	-6.712	-53.652
Ricorso al mercato	-269.495	-295.925	0	-5.822	-169	-625	37	-654	-7.232	-303.156

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2016

	2016								Bilancio integrato 2016
	L.V.		Legge di stabilità						
	DLB 2016	emend. bilancio	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	
ENTRATE									
Tributarie	452.913		18.116					18.116	471.029
Extra Tributarie	62.513	7	5.135					5.135	67.655
Altre	1.806		100					100	1.906
ENTRATE FINALI	517.232	7	23.351	0	0	0	0	23.351	540.590
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	418.993	7	22.777	160	73	-36		22.975	441.975
Interessi	89.980		-145					-145	89.834
Spese Conto Capitale	30.966		-49	121	68		3.245	3.384	34.350
SPESE FINALI	539.938	7	22.582	281	141	-36	3.245	26.213	566.159
Rimborso prestiti	227.633								227.633
Risparmio pubblico	6.454	0	619	-160	-73	36	0	422	6.875
Saldo netto da finanziare	-22.706	0	768	-281	-141	36	-3.245	-2.863	-25.569
Ricorso al mercato	-253.490	0	768	-281	-141	36	-3.245	-2.863	-256.352

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato (allegato 4). Competenza 2017

	2017								Bilancio integrato 2017
	L.V.		Legge di stabilità						
	DLB 2017	emend. bilancio	Articolato	Tab. A e B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Totale	
ENTRATE									
Tributarie	461.980		24.844					24.844	486.824
Extra Tributarie	62.146	7	6.078					6.078	68.231
Altre	1.347		100					100	1.447
ENTRATE FINALI	525.473	7	31.022	0	0	0	0	31.022	556.502
SPESE									
Spese correnti (netto interessi)	423.407	7	22.631	209	74	-35		22.878	446.292
Interessi	90.287		-142					-142	90.145
Spese Conto Capitale	27.170		253	281	68		5.853	6.454	33.625
SPESE FINALI	540.864	7	22.743	490	141	-35	5.853	29.191	570.062
Rimborso prestiti	263.717								263.717
Risparmio pubblico	10.432	0	8.432	-209	-74	35	0	8.185	18.618
Saldo netto da finanziare	-15.391	0	8.279	-490	-141	35	-5.853	1.831	-13.560
Ricorso al mercato	-282.258	0	8.279	-490	-141	35	-5.853	1.831	-280.427

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati
Al netto delle regolazioni contabili e debitorie (milioni di euro)*

3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

3.1 Il conto di cassa

Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
Incassi correnti	755.700	762.804	773.118	790.827	806.243
Tributari	475.730	478.497	489.282	502.712	513.613
Contributi sociali	210.229	212.008	214.281	218.348	222.660
Trasferimenti da altri soggetti	29.672	31.604	31.395	31.527	31.575
da famiglie	13.368	16.536	15.506	15.816	15.818
da imprese	4.186	5.663	5.384	5.456	5.551
da estero	12.118	9.405	10.505	10.255	10.206
Altri incassi correnti	40.069	40.695	38.160	38.240	38.394
Incassi in conto capitale	7.102	7.152	6.793	6.689	6.846
Trasferimenti da altri soggetti	2.984	2.995	3.019	3.072	3.125
da famiglie	696	699	698	703	710
da imprese	2.247	2.270	2.295	2.341	2.388
da estero	41	26	26	27	27
Altri incassi in conto capitale	4.118	4.157	3.774	3.618	3.721
Incassi partite finanziarie	2.617	2.775	93	96	58
Incassi finali	765.418	772.731	780.004	797.613	813.146
Pagamenti correnti	777.014	797.244	781.297	785.597	792.531
Personale in servizio	160.544	159.820	159.767	159.784	159.675
Acquisto di beni e servizi	131.076	140.000	125.173	121.586	122.787
Trasferimenti a altri soggetti	365.965	376.534	379.237	387.238	394.987
a famiglie	324.469	336.723	338.740	347.108	354.654
a imprese	22.752	20.757	20.346	19.924	20.119
a estero	18.744	19.055	20.151	20.205	20.214
Interessi passivi	83.383	84.557	79.528	78.381	79.207
Altri pagamenti correnti	36.046	36.334	37.591	38.608	35.874
Pagamenti in conto capitale	46.935	47.197	48.247	46.491	44.516
Investimenti fissi lordi	28.530	26.982	27.506	27.216	27.951
Trasferimenti a altri soggetti	16.184	18.265	18.085	16.935	14.473
a famiglie	1.495	1.647	2.630	1.785	1.415
a imprese	13.915	16.000	14.867	14.649	12.613
a estero	774	618	588	501	445
Altri pagamenti in conto capitale	2.221	1.950	2.656	2.340	2.091
Pagamenti partite finanziarie	15.470	7.778	14.655	9.772	4.685
Pagamenti finali	839.420	852.219	844.199	841.860	841.731
Saldo di parte corrente	-21.314	-34.440	-8.178	5.230	13.712
Saldo al netto delle partite finanziarie	-61.148	-74.485	-49.632	-34.571	-23.958
Saldo primario	9.381	5.068	15.333	34.134	50.623
Saldo	-74.001	-79.489	-64.195	-44.247	-28.585

Importi in milioni di euro

Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
Incassi correnti	755.700	762.804	772.906	797.735	819.679
Tributari	475.730	478.497	493.182	516.863	534.383
Contributi sociali	210.229	212.008	209.690	210.854	215.217
Trasferimenti da altri soggetti	29.672	31.604	31.395	31.527	31.575
<i>da famiglie</i>	13.368	16.536	15.506	15.816	15.818
<i>da imprese</i>	4.186	5.663	5.384	5.456	5.551
<i>da estero</i>	12.118	9.405	10.505	10.255	10.206
Altri incassi correnti	40.069	40.695	38.639	38.490	38.504
Incassi in conto capitale	7.102	7.152	7.013	6.789	6.946
Trasferimenti da altri soggetti	2.984	2.995	3.019	3.072	3.125
<i>da famiglie</i>	696	699	698	703	710
<i>da imprese</i>	2.247	2.270	2.295	2.341	2.388
<i>da estero</i>	41	26	26	27	27
Altri incassi in conto capitale	4.118	4.157	3.994	3.718	3.821
Incassi partite finanziarie	2.617	2.775	6.943	3.096	58
Incassi finali	765.418	772.731	786.862	807.620	826.683
Pagamenti correnti	777.014	797.244	784.982	788.893	794.715
Personale in servizio	160.544	159.820	160.825	162.573	161.936
Acquisto di beni e servizi	131.076	140.000	120.489	116.503	116.852
Trasferimenti a altri soggetti	365.965	376.534	385.759	391.615	399.550
<i>a famiglie</i>	324.469	336.723	347.715	354.054	362.278
<i>a imprese</i>	22.752	20.757	17.886	17.336	17.038
<i>a estero</i>	18.744	19.055	20.158	20.225	20.234
Interessi passivi	83.383	84.557	79.462	78.354	79.159
Altri pagamenti correnti	36.046	36.334	38.447	39.849	37.217
Pagamenti in conto capitale	46.935	47.197	50.302	50.065	48.987
Investimenti fissi lordi	28.530	26.982	29.548	29.617	30.821
Trasferimenti a altri soggetti	16.184	18.265	18.148	18.157	16.124
<i>a famiglie</i>	1.495	1.647	2.630	1.785	1.415
<i>a imprese</i>	13.915	16.000	14.930	15.872	14.264
<i>a estero</i>	774	618	588	501	445
Altri pagamenti in conto capitale	2.221	1.950	2.606	2.290	2.041
Pagamenti partite finanziarie	15.470	7.778	14.655	9.772	4.685
Pagamenti finali	839.420	852.219	849.939	848.730	848.386
Saldo di parte corrente	-21.314	-34.440	-12.076	8.841	24.964
Saldo al netto delle partite finanziarie	-61.148	-74.485	-55.364	-34.434	-17.077
Saldo primario	9.381	5.068	16.385	37.244	57.456
Saldo	-74.001	-79.489	-63.076	-41.110	-21.704

Importi in milioni di euro

3.2 Il conto economico delle amministrazioni pubbliche

Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	164.747	163.051	163.157	163.078	162.917
Consumi intermedi	130.626	128.421	128.075	130.272	133.112
Prestazioni sociali	319.690	332.140	334.160	342.290	350.180
Pensioni	254.564	258.870	263.130	268.180	275.120
Altre prestazioni sociali	65.126	73.270	71.030	74.110	75.060
Altre uscite correnti	76.306	74.871	75.858	75.953	75.932
Totale spese correnti netto interessi	691.369	698.484	701.251	711.594	722.142
Interessi passivi	78.201	76.670	74.280	75.446	74.150
Totale spese correnti	769.570	775.154	775.531	787.040	796.292
Totale spese in conto capitale	57.605	60.129	57.608	59.988	57.414
Investimenti fissi lordi	38.310	36.391	35.386	35.188	36.056
Contributi in c/capitale	14.571	15.919	16.351	17.306	13.568
Altri trasferimenti	4.724	7.819	5.871	7.494	7.791
Totale spese netto interessi	748.974	758.612	758.858	771.583	779.556
Totale spese finali	827.175	835.282	833.138	847.029	853.707
ENTRATE					
Tributarie	485.309	487.585	493.793	507.990	519.108
Imposte dirette	241.497	238.241	243.521	251.110	255.144
Imposte indirette	239.681	247.997	249.122	255.725	263.026
Imposte in c/capitale	4.131	1.347	1.150	1.155	938
Contributi sociali	215.194	216.398	218.922	222.995	227.560
Contributi sociali effettivi	211.057	212.224	214.692	218.713	223.220
Contributi sociali figurativi	4.137	4.174	4.230	4.282	4.340
Altre entrate correnti	75.559	76.818	77.749	78.826	81.225
Totale entrate correnti (*)	771.931	779.454	789.314	808.656	826.954
Entrate in conto capitale non tributarie	5.155	5.269	5.884	6.824	5.883
Totale entrate finali (*)	781.217	786.070	796.349	816.635	833.776
Pressione fiscale (% del PIL)	43,3	43,3	43,4	43,6	43,3
Saldo primario	32.243	27.458	37.490	45.053	54.219
Saldo di parte corrente	2.361	4.300	13.784	21.616	30.662
Indebitamento netto	-45.958	-49.213	-36.789	-30.393	-19.931
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	93.526	92.549	93.222	93.174	93.055
Consumi intermedi	20.641	18.299	17.718	17.586	17.661
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	197.701	199.554	200.919	203.883	210.686
Trasferimenti a altri soggetti	41.077	47.961	45.134	47.206	46.618
Altre uscite correnti	19.894	19.819	19.974	20.018	19.981
Spese correnti netto interessi	372.839	378.182	376.966	381.866	388.002
Interessi passivi	75.349	74.086	72.077	73.265	71.961
Totale spese correnti	448.188	452.269	449.043	455.131	459.964
Totale spese in conto capitale	39.213	42.065	40.278	40.785	37.716
Investimenti fissi lordi	16.499	16.422	16.473	15.888	16.330
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti a altri soggetti	12.534	17.318	15.833	17.555	14.218
Altre uscite in conto capitale	88	88	88	88	88
Totale spese finali netto interessi	412.052	420.248	417.244	422.651	425.719
Totale spese finali	487.401	494.334	489.321	495.916	497.680
ENTRATE					
Tributarie	379.981	382.874	390.620	402.838	412.946
Imposte dirette	205.349	202.744	207.878	215.273	218.976
Imposte indirette	170.556	178.838	181.647	186.465	193.087
Imposte in c/capitale	4.076	1.292	1.095	1.100	883
Contributi sociali	2.337	2.364	2.393	2.424	2.456
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.412	8.875	8.037	7.617	7.645
Trasferimenti da altri soggetti	13.678	14.416	15.538	16.217	17.904
Altre entrate correnti	29.363	29.385	28.562	28.834	29.022
Totale entrate correnti (*)	429.695	436.622	444.054	456.831	469.090
Entrate in conto capitale non tributarie	5.889	6.168	5.992	6.172	6.325
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti da altri soggetti	1.710	2.268	2.292	2.372	2.475
Totale entrate finali (*)	439.660	444.082	451.141	464.103	476.298
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	23,6	23,7	23,9	24,2	24,1
Saldo primario	27.608	23.834	33.897	41.452	50.580
Saldo di parte corrente	-18.493	-15.647	-4.989	1.699	9.126
Indebitamento netto	-47.741	-50.252	-38.179	-31.814	-21.382
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	67.930	67.225	66.668	66.638	66.595
Consumi intermedi	107.237	107.498	107.725	110.029	112.758
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.815	4.039	3.503	3.371	3.390
Trasferimenti a altri soggetti	19.318	18.268	17.969	17.992	18.321
Altre uscite correnti	1.114	967	731	511	274
Spese correnti netto interessi	198.414	197.996	196.596	198.541	201.339
Interessi passivi	3.583	3.223	2.889	2.846	2.836
Totale spese correnti	201.997	201.219	199.485	201.387	204.175
Totale spese in conto capitale	32.610	29.905	28.543	29.863	30.276
Investimenti fissi lordi	21.758	19.674	18.542	18.906	19.374
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti a altri soggetti	6.691	6.349	6.319	7.175	7.070
Altre uscite in conto capitale	-18	-18	-18	-18	-18
Totale spese finali netto interessi	231.024	227.902	225.140	228.404	231.615
Totale spese finali	234.607	231.125	228.029	231.250	234.451
ENTRATE					
Tributarie	105.328	104.711	103.173	105.152	106.162
Imposte dirette	36.148	35.497	35.643	35.837	36.168
Imposte indirette	69.125	69.159	67.475	69.260	69.939
Imposte in c/capitale	55	55	55	55	55
Contributi sociali	1.216	1.224	1.229	1.241	1.256
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	84.088	82.708	80.645	81.505	84.393
Trasferimenti da altri soggetti	6.705	6.659	7.147	7.041	7.168
Altre entrate correnti	23.756	23.962	24.066	24.319	24.611
Totale entrate correnti (*)	221.038	219.210	216.205	219.203	223.535
Entrate in conto capitale non tributarie	13.537	11.238	11.476	11.706	10.488
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti da altri soggetti	3.445	3.001	3.592	4.452	3.408
Totale entrate finali (*)	234.630	230.502	227.736	230.964	234.078
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	6,6	6,5	6,4	6,3	6,2
Saldo primario	3.606	2.601	2.597	2.561	2.463
Saldo di parte corrente	19.041	17.990	16.720	17.817	19.360
Indebitamento netto	23	-622	-292	-285	-373
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.291	3.277	3.268	3.267	3.267
Consumi intermedi	2.748	2.624	2.632	2.658	2.692
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.600	4.836	4.534	4.246	4.255
Trasferimenti a altri soggetti	313.905	319.296	325.493	331.775	340.150
Altre uscite correnti	688	700	716	741	768
Spese correnti netto interessi	326.232	330.734	336.644	342.686	351.132
Interessi passivi	122	131	124	129	134
Totale spese correnti	326.354	330.865	336.768	342.815	351.266
Totale spese in conto capitale	53	295	370	394	351
Investimenti fissi lordi	53	295	370	394	351
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	326.285	331.029	337.014	343.081	351.483
Totale spese finali	326.407	331.160	337.138	343.210	351.617
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	211.641	212.811	215.301	219.330	223.847
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	113.616	116.846	120.273	122.378	126.294
Trasferimenti da altri soggetti	896	1.188	1.195	1.206	1.222
Altre entrate correnti	2.014	1.978	2.051	2.002	2.079
Totale entrate correnti (*)	328.167	332.822	338.820	344.916	353.441
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	328.167	332.822	338.820	344.916	353.441
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,1	13,1	13,1	13,1	13,0
Saldo primario	1.882	1.793	1.806	1.835	1.958
Saldo di parte corrente	1.813	1.957	2.052	2.100	2.175
Indebitamento netto	1.760	1.662	1.682	1.706	1.824
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.642.809	1.677.680	1.723.116

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	164.747	163.051	164.217	165.869	165.181
Consumi intermedi	130.626	128.421	123.794	125.593	127.581
Prestazioni sociali	319.690	332.140	342.923	348.968	357.535
Pensioni	254.564	258.870	263.006	268.086	275.061
Altre prestazioni sociali	65.126	73.270	79.917	80.881	82.474
Altre uscite correnti	76.306	74.871	74.457	74.977	74.618
Totale spese correnti netto interessi	691.369	698.484	705.390	715.407	724.915
Interessi passivi	78.201	76.670	74.213	75.412	74.086
Totale spese correnti	769.570	775.154	779.604	790.819	799.001
Totale spese in conto capitale	57.605	60.129	59.228	63.047	61.321
Investimenti fissi lordi	38.310	36.391	36.808	37.090	38.426
Contributi in c/capitale	14.571	15.919	16.549	18.464	15.104
Altri trasferimenti	4.724	7.819	5.871	7.494	7.791
Totale spese netto interessi	748.974	758.612	764.619	778.454	786.236
Totale spese finali	827.175	835.282	838.832	853.866	860.322
ENTRATE					
Tributarie	485.309	487.585	497.786	522.255	540.003
Imposte dirette	241.497	238.241	245.471	254.588	258.918
Imposte indirette	239.681	247.997	250.244	266.513	280.147
Imposte in c/capitale	4.131	1.347	2.070	1.155	938
Contributi sociali	215.194	216.398	214.326	215.485	220.099
Contributi sociali effettivi	211.057	212.224	210.096	211.202	215.759
Contributi sociali figurativi	4.137	4.174	4.230	4.282	4.340
Altre entrate correnti	75.559	76.818	78.228	79.056	81.297
Totale entrate correnti (*)	771.931	779.454	788.270	815.641	840.461
Entrate in conto capitale non tributarie	5.155	5.269	5.884	6.824	5.883
Totale entrate finali (*)	781.217	786.070	796.224	823.621	847.282
Pressione fiscale (% del PIL)	43,3	43,3	43,2	43,7	43,6
Saldo primario	32.243	27.458	31.606	45.166	61.046
Saldo di parte corrente	2.361	4.300	8.666	24.823	41.460
Indebitamento netto	-45.958	-49.213	-42.608	-30.245	-13.040
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	93.526	92.549	94.276	95.959	95.314
Consumi intermedi	20.641	18.299	17.739	18.077	17.804
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	197.701	199.554	204.184	212.778	219.103
Trasferimenti a altri soggetti	41.077	47.961	52.613	53.205	53.226
Altre uscite correnti	19.894	19.819	20.033	20.185	20.112
Spese correnti netto interessi	372.839	378.182	388.845	400.205	405.559
Interessi passivi	75.349	74.086	71.991	73.219	71.891
Totale spese correnti	448.188	452.269	460.836	473.424	477.450
Totale spese in conto capitale	39.213	42.065	39.896	41.277	38.806
Investimenti fissi lordi	16.499	16.422	15.998	15.465	16.082
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti a altri soggetti	12.534	17.318	15.927	18.470	15.556
Altre uscite in conto capitale	88	88	88	88	88
Totale spese finali netto interessi	412.052	420.248	428.741	441.483	444.365
Totale spese finali	487.401	494.334	500.732	514.701	516.255
ENTRATE					
Tributarie	379.981	382.874	397.224	422.530	439.330
Imposte dirette	205.349	202.744	209.762	218.720	222.688
Imposte indirette	170.556	178.838	185.446	202.710	215.759
Imposte in c/capitale	4.076	1.292	2.015	1.100	883
Contributi sociali	2.337	2.364	2.393	2.424	2.456
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.412	8.875	8.037	7.617	7.645
Trasferimenti da altri soggetti	13.678	14.416	16.028	16.467	18.004
Altre entrate correnti	29.363	29.385	28.562	28.825	29.004
Totale entrate correnti (*)	429.695	436.622	450.228	476.763	495.557
Entrate in conto capitale non tributarie	5.889	6.168	5.992	6.172	6.325
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti da altri soggetti	1.710	2.268	2.292	2.372	2.475
Totale entrate finali (*)	439.660	444.082	458.235	484.035	502.765
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	23,6	23,7	24,3	25,1	25,4
Saldo primario	27.608	23.834	29.493	42.553	58.400
Saldo di parte corrente	-18.493	-15.647	-10.608	3.339	18.107
Indebitamento netto	-47.741	-50.252	-42.498	-30.666	-13.491
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.
 I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
 Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	67.930	67.225	66.673	66.643	66.600
Consumi intermedi	107.237	107.498	103.524	104.960	107.187
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.815	4.039	3.503	3.371	3.390
Trasferimenti a altri soggetti	19.318	18.268	16.144	15.930	15.893
Altre uscite correnti	1.114	967	731	511	274
Spese correnti netto interessi	198.414	197.996	190.575	191.415	193.345
Interessi passivi	3.583	3.223	2.908	2.858	2.842
Totale spese correnti	201.997	201.219	193.483	194.273	196.187
Totale spese in conto capitale	32.610	29.905	30.545	32.349	33.014
Investimenti fissi lordi	21.758	19.674	20.440	21.150	21.913
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	4.179	3.900	3.700	3.800	3.850
Trasferimenti a altri soggetti	6.691	6.349	6.423	7.417	7.269
Altre uscite in conto capitale	-18	-18	-18	-18	-18
Totale spese finali netto interessi	231.024	227.902	221.120	223.765	226.358
Totale spese finali	234.607	231.125	224.028	226.623	229.200
ENTRATE					
Tributarie	105.328	104.711	100.562	99.725	100.673
Imposte dirette	36.148	35.497	35.709	35.868	36.230
Imposte indirette	69.125	69.159	64.798	63.803	64.388
Imposte in c/capitale	55	55	55	55	55
Contributi sociali	1.216	1.224	1.229	1.241	1.256
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	84.088	82.708	77.766	81.315	83.641
Trasferimenti da altri soggetti	6.705	6.659	7.147	7.041	7.168
Altre entrate correnti	23.756	23.962	24.056	24.309	24.601
Totale entrate correnti (*)	221.038	219.210	210.705	213.576	217.284
Entrate in conto capitale non tributarie	13.537	11.238	11.476	11.706	10.488
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.092	8.237	7.884	7.254	7.080
Trasferimenti da altri soggetti	3.445	3.001	3.592	4.452	3.408
Totale entrate finali (*)	234.630	230.502	222.236	225.337	227.827
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	6,6	6,5	6,2	6,0	5,9
Saldo primario	3.606	2.601	1.116	1.573	1.469
Saldo di parte corrente	19.041	17.990	17.222	19.303	21.097
Indebitamento netto	23	-622	-1.792	-1.285	-1.373
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.291	3.277	3.268	3.267	3.267
Consumi intermedi	2.748	2.624	2.530	2.556	2.590
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	5.600	4.836	4.534	4.246	4.255
Trasferimenti a altri soggetti	313.905	319.296	327.143	333.371	341.879
Altre uscite correnti	688	700	716	741	768
Spese correnti netto interessi	326.232	330.734	338.191	344.181	352.760
Interessi passivi	122	131	124	129	134
Totale spese correnti	326.354	330.865	338.315	344.310	352.894
Totale spese in conto capitale	53	295	370	474	431
Investimenti fissi lordi	53	295	370	474	431
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti a altri soggetti	0	0	0	0	0
Altre uscite in conto capitale	0	0	0	0	0
Totale spese finali netto interessi	326.285	331.029	338.562	344.655	353.191
Totale spese finali	326.407	331.160	338.686	344.784	353.325
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	211.641	212.811	210.705	211.819	216.386
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	113.616	116.846	126.417	131.463	135.463
Trasferimenti da altri soggetti	896	1.188	1.195	1.206	1.222
Altre entrate correnti	2.014	1.978	2.051	2.002	2.079
Totale entrate correnti (*)	328.167	332.822	340.368	346.490	355.149
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale entrate finali (*)	328.167	332.822	340.368	346.490	355.149
Pressione fiscale del settore (% del PIL)	13,1	13,1	12,8	12,5	12,4
Saldo primario	1.882	1.793	1.806	1.835	1.958
Saldo di parte corrente	1.813	1.957	2.052	2.180	2.255
Indebitamento netto	1.760	1.662	1.682	1.706	1.824
PIL nominale	1.618.904	1.626.516	1.646.550	1.690.027	1.742.327

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro

